



Rapporto Annuale 2005



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Rapporto Annuale 2005



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Sommario

- 5 Organi sociali
- 6 Contributo del Presidente
- 8 Contributo dell'Amministratore Delegato

Parte prima: identità aziendale

- 12 **Missione e valori**
- 13 - Un'azienda al servizio della Pubblica Amministrazione
- 14 - Innovazione, concorrenza, competenza e trasparenza: i valori Consip

- 16 **Responsabilità sociale**
- 17 - La visibilità di un impegno
- 18 - La Responsabilità Sociale d'Impresa on line sul sito Consip
- 18 - Sodalitas: un Premio alla responsabilità sociale

- 20 **Le risorse umane**
- 21 - Valutare le performance partendo dai valori
- 22 - Scegliere con trasparenza e formare con attenzione
- 24 - Una riflessione sul clima aziendale

- 26 **Il programma Total Quality Management (TQM)**
- 27 - La verifica del miglioramento: il bilancio è positivo
- 28 - I protagonisti del TQM
- 29 - Ritorno al futuro – Il parte

Parte seconda: attività e risultati

- 34 **Consip e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione**
- 35 *Il contributo alla modernizzazione della P.A. nell'ambito delle attività IT*
- 35 - Stipendi ai dipendenti pubblici: un sistema più semplice grazie al web e all'e-mail
 - Il Service Personale Tesoro sul web
 - Il cedolino elettronico
- 36 - La gestione del personale: evoluzione del sistema
 - Il SIAP star, un esempio per il riuso
 - Un "self-service" per le competenze professionali
 - L'acquisizione delle domande di concorso via internet

- 38 - Il “Dipartimento in Rete”
- 39 - Il rinnovamento dei portali del MEF all’insegna dell’accessibilità
- 40 - Una “carta geografica” per i Fondi europei

- 41 *Il contributo alla modernizzazione della P.A. nell’ambito del Programma di razionalizzazione della spesa*
- 41 - A fianco delle P.A. per la gestione del cambiamento
- 42 - Il fabbisogno delle amministrazioni: l’attività di raccolta e analisi
- 42 - La promozione dei nuovi strumenti di e-procurement
- 43 - I progetti specifici in collaborazione con le amministrazioni
- 45 - Un pc ai dipendenti delle P.A.

- 46 **Consip e la governance della finanza pubblica**
- 47 *Il contributo alla governance della finanza pubblica nell’ambito delle attività IT*
- 47 - Gli strumenti informativi per la gestione della finanza pubblica
- 48 - Conoscere meglio l’andamento della spesa pubblica: il SIOPE
- 48 - Un nuovo sistema per simulare le manovre finanziarie
- 49 - Il monitoraggio sull’attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato
- 50 - Controllo e previsioni sul costo del personale

- 51 *Il contributo alla governance della finanza pubblica nell’ambito del Programma di razionalizzazione della spesa*
- 51 - Il Programma e il suo contesto normativo
- 53 - Le attività e i risultati del 2005
 - La gestione delle convenzioni
 - Sviluppo e consolidamento del Mercato Elettronico della P.A.
 - L’indagine sulla soddisfazione dei clienti
 - La collaborazione con le Confederazioni imprenditoriali
- 60 - La riduzione dei prezzi dei beni e servizi per la P.A.: la rilevazione MEF-ISTAT
- 62 - La spesa per beni e servizi della P.A.: l’analisi MEF-ISAIE

- 64 **Consip e il supporto alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni**
- 65 *Il contributo alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni nell’ambito delle attività IT*
- 65 - Un sistema di controllo sulla gestione del MEF
- 65 - Gestire il patrimonio informativo del IV Dipartimento del MEF
- 66 - Innovazione e valorizzazione delle risorse umane: il Premio ALI
- 66 - L’evoluzione dei processi di contabilità pubblica: il supporto Consip

- Un sistema automatizzato per la spesa delegata delle Amministrazioni Centrali
- Corte dei conti: i dati contabili degli enti locali viaggiano on line
- Bilancio dello stato: un “autografo” digitale per facilitare le previsioni di spesa
- Un portale per collocare le quote del Fondo immobili pubblici
- 69 - Il rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche:
 - Un’infrastruttura più moderna per il IV Dipartimento
 - Far cooperare i server del Centro comunicativo
 - Più cavi e più rete per tutto il Ministero
- 70 - Il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche:
 - Nuovi e più potenti sistemi di sicurezza
 - Gli interventi al Centro Elaborazione Dati della Ragioneria Generale dello Stato
 - Una rete all’avanguardia grazie al multicast
- 72 *Il contributo alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni nell’ambito del Programma di razionalizzazione della spesa*
- 72 - Un Numero verde per tutte le esigenze
- 72 - La “memoria storica” del Programma
- 73 - L’evoluzione della piattaforma tecnologica per l’e-procurement
- 73 - Uno Sportello al servizio delle amministrazioni

- 74 **Consip e la condivisione delle conoscenze**
- 75 - La nuova porta d’accesso agli Acquisti in Rete
- 76 - Diffondere il Programma: formazione e informazione
- 77 - Le collaborazioni in Italia
 - Consip partecipa al Rapporto CEIS Sanità 2005
 - Formare i professionisti dell’e-procurement del futuro: il Master MEF/Consip
 - Un gruppo di lavoro per il dialogo fra i sistemi
- 79 - Le esperienze internazionali
 - La collaborazione con la “Consip britannica”
 - Il laboratorio sugli acquisti pubblici
 - Bulgaria: parte un nuovo Gemellaggio
 - La partecipazione ai gruppi di lavoro europei
 - Insieme alla Turchia per la lotta al riciclaggio: l’Automatic Intelligence
 - Consip esporta il sistema di monitoraggio dei fondi strutturali
- 82 - I Quaderni Consip

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

On.le Dott. Roberto Maria Radice

Dott. Danilo Oreste Broggi

Dott. Domenico Casalino

Dott. Giovanni Catanzaro

Dott. Giuseppe Esposito

Dott. Giuseppe Forese

Dott. Renato Grassi

Avv. Paolo Marchioni

On.le Avv. Maretta Scoca

Presidente

Amministratore Delegato

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Luigi Pacifico

Dott. Fabrizio Rimassa

Dott. Vittorio Cerracchio

Dott. Giovanni Antonio Santoro

Dott. Natale Monsurrò

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco supplente

Sindaco supplente



Roberto Radice
Presidente

La contingenza economica che stiamo attraversando, irta di difficoltà e di grandi trasformazioni, coinvolge tutta la comunità, cittadini ed imprese, imponendo ai Governi scelte di grande importanza in merito a questioni che toccano direttamente Consip e rispetto alle quali essa si può proporre in un rinnovato e rafforzato ruolo di promozione di innovazione e di razionalizzazione della spesa pubblica.

La mia esperienza in Consip è appena iniziata, ma ritengo che il tempo sia stato sufficiente per comprendere, da un lato, l'importanza strategica che l'Azienda può rivestire, dall'altro, l'elevato livello di eccellenza di questa struttura e delle professionalità che in essa operano.

Evidentemente, tali considerazioni rappresentano un progetto su cui lavorare e un impegno da mantenere al fine di valorizzare tale patrimonio di conoscenze e di entusiasmo e di metterlo al servizio del settore pubblico – e quindi della comunità intera – per promuoverne l'innovazione al minor costo possibile e tenendo in conto le diverse realtà in cui il pubblico si articola e si istituzionalizza.

Personalmente, come parlamentare e come Ministro dei Lavori pubblici, e, al contempo, come imprenditore, ho potuto acquisire una preziosa esperienza del ricco e sfaccettato universo delle Pubbliche Amministrazioni e una matura consapevolezza della sete di innovazione che lo pervade, spesso assai maggiore di quella delle aziende private.

Ritengo che Consip possa a pieno titolo contribuire a soddisfare tale esigenza e offrire un tributo di modernità e competenza soprattutto - sono convinto - in alcuni settori, come la sanità, la giustizia e la difesa, ambiti operativi nei quali occorre rispondere con adeguatezza, tempestività ed elasticità alle esigenze degli utenti/cittadini.

In relazione a tali settori, che sono senz'altro ambiti cruciali, occorre riflettere ed indirizzare risorse volte a trovare un modo diverso e migliore di erogare i servizi, di rendere agile l'accesso e sistematico l'approccio, dando quindi migliori prestazioni ai cittadini e riducendo i costi per lo Stato.

In una recente intervista l'economista Giacomo Vaciago sottolineava come vi siano segnali di ripresa dell'economia, ma che a frenare il Paese vi siano l'elevato debito pubblico e l'inefficienza della Pubblica Amministrazione.

Tali valutazioni investono Consip di un importante impegno e ne devono orientare lo sviluppo delle attività e la finalizzazione delle risorse: una delega nella cui importanza credo moltissimo è quella dello sviluppo strategico che significa la ricerca di possibilità, opportunità, lo svolgimento della propria eccellenza proprio per fornire al Paese, e quindi alla comunità, ipotesi di innovazione e soluzioni operative volte a fare dell'innovazione un sistema, una cultura e una filosofia.

Ma non solo. Ritengo che tale contributo dovrà e potrà esprimersi anche in altri contesti nei quali esso potrà fornire importantissime indicazioni: tra le deleghe che ho fortemente voluto mi venissero conferite, ricordo in particolare quella finalizzata a far sì che Consip dedichi le proprie capacità per l'individuazione delle iniziative legislative e regolamentari di interesse. Tale profilo penso sia di grande significato anche al fine di qualificare Consip in un contesto istituzionale, quello parlamentare, appunto, nel quale conferire la propria competenza nell'ambito delle funzioni conoscitive svolte dalle singole Commissioni.

A tale proposito, la fase finale della XIV Legislatura ha visto il varo di un importantissimo strumento legislativo, il Codice dei Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, di recente approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, che racchiude in un unico testo organico la normativa vigente in materia (e recepisce le due importanti direttive comunitarie).

Si tratta di un "evento normativo" di grande rilievo per l'ordinamento italiano poiché costituisce un quadro entro il quale le imprese e, naturalmente, le pubbliche amministrazioni, opereranno e nel quale, quindi, si svolgerà una parte consistente della spesa pubblica.

Il Codice costituisce un intervento regolatore del mercato di notevole impatto e di cruciale importanza per la nostra attività: rappresenta, infatti, l'ambito al quale Consip dovrà rapportarsi e in cui le sue potenzialità potranno svolgersi in sinergia con altri soggetti pubblici. Le significative novità introdotte dal Codice nel recepire le direttive europee, le aste elettroniche, le centrali di committenza, gli accordi quadro, "proveranno" Consip e ne testeranno anche la capacità di adattamento a un nuovo modo di gestire gli acquisti pubblici. Ritengo che anche questa costituirà una sfida che l'Azienda raccoglierà con successo e attraverso la quale potrà eventualmente proporre aggiustamenti e correzioni, sempre nel quadro tracciato dal diritto comunitario, proponendosi come interlocutore qualificato e altamente specializzato.

Ricordo in conclusione il prestigioso e prezioso lavoro svolto da Consip in Turchia presso la Public Procurement Authority turca, così come l'esperienza cipriota.

Si tratta di appuntamenti attraverso i quali la sofisticata esperienza di Consip consente di esportare ed internazionalizzare la prestigiosa cultura giuridica ed economica italiana, la cui modernità e genialità consentono al nostro Paese di proporsi come un interlocutore eccellente attraverso uno strumento eccellente.

Concludo augurando a tutti coloro che lavorano in Consip di poter proseguire con grandi soddisfazioni la propria attività, nella certezza di avere un Presidente che crede fortemente in loro, nella loro esperienza, nella loro professionalità e nella loro capacità di fornire con grande responsabilità al Paese e soprattutto ai cittadini un contributo di elevatissimo valore.



Danilo Broggi
Amministratore Delegato

La Pubblica Amministrazione italiana viene da anni difficili, caratterizzati da diversi fenomeni macroeconomici che l'hanno riguardata nello specifico: in particolare, la dinamica della spesa pubblica in beni e servizi e le aspettative di modernizzazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese hanno richiesto un sempre maggiore ruolo e coinvolgimento degli attori istituzionali preposti a sostenere un contesto di funzionamento in profonda evoluzione.

In tale scenario Consip rappresenta, fin dalla sua nascita, una delle leve strategiche per supportare il modello evolutivo in atto, controbilanciando l'effetto dei succitati fenomeni: riduce la pressione finanziaria agendo sui prezzi unitari di acquisto; risponde alle esigenze del mondo imprenditoriale, garantendo trasparenza e concorrenza verso il mercato dell'offerta, e a quelle dei cittadini liberando risorse della Pubblica Amministrazione dai processi di back-office per indirizzarle verso processi di front-office più orientati al cliente finale; supporta il processo di orientamento verso il territorio, rendendo disponibili beni/servizi/strumenti utili a semplificare i processi amministrativi interni e a diffondere nuove competenze/tecnologie.

Il nostro impegno su tale linea di indirizzo è reso evidente dalla duplice missione di Consip - da un lato la modernizzazione dei processi della P.A. attraverso l'utilizzo delle tecnologie ICT e, dall'altro, il ruolo di partner di riferimento delle amministrazioni nella gestione strategica ed operativa dei propri processi di acquisto - il cui comune denominatore - perché la nostra è da considerarsi un'unica azienda - è rappresentato dallo sviluppo ed integrazione delle competenze.

Su questi temi brevemente accennati, Consip, nella sua giovane storia, ha già investito molto, ma è mio preciso intendimento continuare in tale agire, ricercando, attraverso un sempre più intenso rapporto di partnership con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un completo utilizzo del nostro unico "asset", gli uomini e le idee, una collaborazione assidua e fruttuosa con tutti i soggetti coinvolti - Pubbliche Amministrazioni, mondo imprenditoriale, organismi istituzionali, operatori internazionali - al fine di consolidare il nostro ruolo di "acceleratore di competitività e di innovazione", che sempre ci ha contraddistinto.

Credo, quindi, che oggi Consip sia un'azienda matura per valorizzare ancor di più l'importante bagaglio di conoscenze e competenze che è riuscita ad accumulare in questi anni di attività e credo anche che la percezione del suo ruolo nel Paese possa oggi avere un nuovo impulso.

Per tale motivo ritengo fondamentale porre la massima attenzione ai temi di cui quotidianamente ci occupiamo - per i quali non solo va accresciuta la consapevolezza interna, ma anche la conoscenza esterna - perché il nostro lavoro ha rilevanti implicazioni sul Sistema Paese, sia esso rappresentato dalla Amministrazione centrale o da quelle locali, sia esso espressione degli interessi del mercato della fornitura o della collaborazione con gli altri organismi istituzionali.

L'obiettivo è quindi estremamente ambizioso: l'eccellenza. Un simile obiettivo richiede grandi sforzi e un enorme impegno. Ed è questa la sfida che lancia internamente ed esternamente: spendere ogni giorno a migliorarsi e migliorare i propri risultati, perché ho sempre creduto che non esiste un traguardo da tagliare, ma solo un'altra sfida da intraprendere.

The background is a solid light grey color. It is decorated with several thick, vibrant orange curved lines that sweep across the frame from the top left towards the bottom right, creating a sense of movement and depth. The lines vary in thickness and curvature, some appearing as partial arcs and others as more continuous, flowing paths.

Identità aziendale

Missione e valori



Innovazione, Concorrenza,
Competenza, e Trasparenza
al servizio della P.A.

Un'azienda al servizio della Pubblica Amministrazione

La *missione* di Consip è quella di fornire servizi di consulenza e di assistenza progettuale, organizzativa, tecnologica per l'innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - suo azionista unico - e delle altre strutture della Pubblica Amministrazione.

La *vision* aziendale, "A fianco della PA che cambia", racchiude l'essenza del compito svolto dall'Azienda: Consip è un **partner** ad esclusivo servizio della Pubblica Amministrazione italiana nel suo processo di modernizzazione. Un processo che nasce dall'esigenza di rinnovare le strutture della macchina dello Stato a tutti i livelli, renderne più efficiente il funzionamento, migliorare il rapporto fra amministrazioni, cittadini e imprese.

Oggi Consip ha due aree di attività:

- Consulenza tecnica e progettuale per la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici del MEF (Area Economia e Cortei dei conti) e delle attività in materia finanziaria e contabile;
- Realizzazione, per conto del MEF, del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e di modalità innovative per gli acquisti (e-procurement).

Il suo ruolo originario è quello di "amministrazione aggiudicatrice": un soggetto incaricato di progettare e realizzare gare d'appalto per conto dell'Amministrazione, ricercando sul mercato le soluzioni più rispondenti ai suoi bisogni.

Tuttavia, da quando ha cominciato ad operare, nel febbraio 1998, il ruolo e i compiti di Consip si sono evoluti, e con essi la struttura dell'Azienda e le sue conoscenze. Alla competenza informatica (fornitura di applicazioni e prodotti hardware e software), si è aggiunta la consulenza su aree specialistiche e innovative:

- analisi dei mercati;
- *e-procurement* (acquisti in rete);
- interventi organizzativi, metodologici e tecnologici sul modello di gestione della finanza pubblica e sui sistemi informativi del MEF.

Innovazione, concorrenza, competenza, trasparenza: **i valori Consip**

Innovazione, concorrenza, competenza e trasparenza sono i valori principali che guidano l'azione di Consip.

“Innovare per rinnovare”

L'**innovazione** tecnologica, processuale e organizzativa, basata principalmente sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), è il presupposto dei progetti e dei servizi ad alto valore aggiunto realizzati da Consip per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per tutte le pubbliche amministrazioni. La conoscenza dei meccanismi della Pubblica Amministrazione, la logica di integrazione con quest'ultima con cui Consip opera, e la competenza tecnica, merceologica e legale delle persone che lavorano nell'Azienda, consentono di realizzare attività che contribuiscono in modo determinante al rinnovamento delle strutture amministrative e quindi alla modernizzazione della P.A. e di tutto il Paese.

“Garantire l'accesso al mercato”

L'azione di Consip genera conseguenze positive anche nei fornitori della Pubblica Amministrazione, perché con molteplici attività Consip favorisce la più ampia partecipazione alle proprie iniziative, massimizzando la **concorrenza** nel rispetto delle esigenze delle P.A. di cui l'Azienda è al servizio.

Tale attenzione è rivolta in particolare al mondo delle piccole e medie imprese, che sono il vero tessuto connettivo del nostro sistema economico.

In quest'ottica è stata progressivamente consolidata la collaborazione con tutte le Confederazioni imprenditoriali e le loro articolazioni territoriali.

A garanzia ulteriore della concorrenza, della trasparenza e dell'imparzialità delle proprie iniziative, Consip ha volontariamente consolidato un processo di condivisione con le Autorità di riferimento (Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, CNIPA) della documentazione delle gare indette.

“Accrescere le competenze e diffondere le conoscenze”

Alla base dell'azione di Consip ci sono le **competenze** maturate nei suoi ambiti operativi e l'alta professionalità dei suoi dipendenti. Si tratta di aspetti fondamentali, che vengono sempre più sviluppati attraverso una particolare attenzione alla formazione e una costante tensione verso il miglioramento aziendale.

Molte delle iniziative attuate in questi anni sono considerate “best practice” a livello internazionale e hanno portato all'avvio di esperienze di collaborazione e partnership con diverse realtà di altri Paesi. Costante è l'impegno di Consip per la diffusione delle conoscenze maturate nei suoi settori di attività, sia in ambito nazionale sia all'estero.

“Agire con correttezza ed imparzialità”

Per la natura pubblica degli interessi perseguiti, oltre che per la loro delicatezza ed importanza, Consip pone una particolare attenzione al tema della [trasparenza](#) e della correttezza dei propri atti, dei comportamenti dell’Azienda, dei suoi dipendenti, dei consulenti e dei fornitori che con essa vengono in contatto.

Nel 2004, Consip è stata tra le prime società italiane a dotarsi del [Modello di organizzazione e di gestione](#) previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, allo scopo di prevenire la commissione dei reati contemplati dalla norma da parte di tutti coloro che lavorano per l’Azienda.

È stato, pertanto costituito all’interno della Società, seppur funzionalmente indipendente dalla stessa, un [Organo di Vigilanza \(OdV\)](#) al quale è stato attribuito il compito di vigilare sull’osservanza e sull’efficacia del Modello, anche attraverso sessioni formative rivolte a tutti i dipendenti e incontri con collaboratori della società, consulenti e fornitori.

Del Modello Organizzativo è diventato parte integrante il [Codice Deontologico](#), adottato sin dal 2001, che esplicita un sistema di principi e di regole di condotta per i dipendenti e collaboratori della medesima e per tutti coloro che con essa si rapportano, come i consulenti e fornitori. Questo strumento ha contribuito efficacemente a rafforzare l’identità etica aziendale e a diffondere la stessa all’esterno della Società.

La nuova versione del Modello Organizzativo

Sulla base dell’esperienza maturata nel corso di quasi due anni di vigenza del Modello Organizzativo, Consip ne ha recentemente adottato una nuova versione, per facilitarne l’applicazione e adattarlo alla continua evoluzione dell’attività aziendale e dello scenario di riferimento. La nuova versione del Modello è stata elaborata attraverso l’esame della realtà aziendale e delle procedure interne, raggruppando in “macroattività” quelle aree di operatività che sono risultate potenzialmente più esposte ai rischi di reato. Sono stati anche rafforzati gli esistenti sistemi preventivi e si è provveduto ad introdurne di nuovi, laddove necessario.

Il Modello così adottato da Consip costituisce un altro passo avanti verso il rigore, la trasparenza ed il senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno; uno sviluppo che offre le migliori garanzie di una gestione societaria trasparente e corretta.



Responsabilità sociale



Un impegno visibile:
operare “rendendo conto”
agli stakeholder
e alla comunità

La visibilità di un impegno

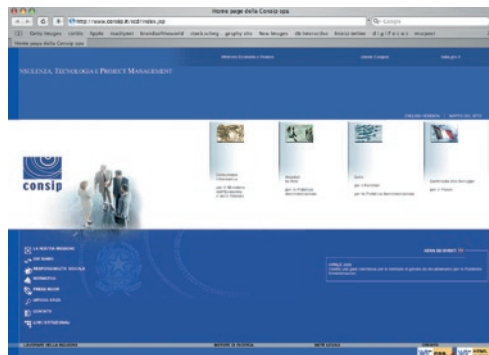
Oggi le aziende pubbliche e private sono chiamate in misura sempre maggiore a rispondere a una sfida cruciale: far crescere la coesione sociale, coniugandola con la competitività, irrinunciabile condizione di sviluppo economico. La sfida si pone anzitutto per le aziende che, come Consip, hanno anche un profilo istituzionale.

La “Roadmap europea per una impresa sostenibile e competitiva”, presentata ufficialmente alla Commissione Europea nel marzo 2005, indirizza fortemente le aziende europee a essere innovative, a valorizzare capacità e competenze dei propri collaboratori, a proteggere l’ambiente, a promuovere partnership con la società civile.

In pratica, questo significa integrare la responsabilità sociale nella cultura di impresa, adeguando la governance a questo impegno, coinvolgendo in modo sistematico gli *stakeholder*, adeguando i propri comportamenti a criteri di correttezza, coerenza e trasparenza e, infine, testimoniando sempre di più, al di fuori della propria dimensione aziendale, l’impegno dedicato a tali valori.

Proprio in merito a quest’ultimo aspetto, nel 2005, Consip ha voluto inserire nel suo percorso di declinazione della Responsabilità Sociale d’Impresa (RSI), alcune iniziative di visibilità e trasferimento di conoscenza che vengono di seguito illustrate.

La Responsabilità Sociale d'Impresa on line sul sito Consip



Il sito Consip (www.consip.it), attivo dal 2003, ha avuto fino ad oggi un profilo fondamentalmente informativo sui risultati, le attività, le “best practice” dell’Azienda. La finalità è quella di trasferire ai molteplici interlocutori la percezione del valore delle sue attività.

In questa ottica, nel corso del 2005, è stata sviluppata e pubblicata, con un livello massimo di visibilità proprio sulla home page del sito, un’ampia sezione dedicata alla Responsabilità Sociale d’Impresa, che comprende:

- il percorso Consip;
- l’evoluzione dell’impegno europeo;
- le “good practice” della Pubblica Amministrazione locale.

Questa struttura traccia il percorso seguito dall’Azienda nella declinazione della RSI, inquadrandolo nella dimensione europea delineata nel marzo 2000, quando i Capi di Stato e di Governo, riuniti a Lisbona, si impegnarono a fare dell’Unione Europea l’area economica più dinamica e competitiva del mondo, capace di assicurare una crescita sostenibile con più occupazione e una maggiore coesione sociale. Questa sezione del sito ha anche la funzione di “veicolare” le esperienze, manifestazioni, iniziative in materia di RSI nell’ambito della Pubblica Amministrazione locale.

Sodalitas: un Premio alla **responsabilità sociale**

Lo sviluppo della Responsabilità Sociale d’Impresa ha avuto, nel tempo, anche l’effetto di stimolare la nascita di una serie di comunità, organizzazioni, iniziative tese all’incremento della diffusione di una cultura etica: premi per le aziende distintesi per attività e progetti particolarmente *RSI-oriented*, convegni ed eventi sul tema, stampa specializzata ed altro.

Tra queste realtà c’è “Sodalitas”, associazione che organizza l’omonimo [Sodalitas Social Award](#), un riconoscimento annuale alle imprese che si sono distinte nella realizzazione di programmi ad alto contenuto sociale.

Consip ha partecipato, per la prima volta, all’edizione 2004 del Premio e nel 2005 ha presentato le seguenti iniziative:

- il “[Sistema per la Valutazione della Performance \(SVP\)](#)” per la categoria di concorso “Processi interni aziendali di responsabilità sociale”.

In un’azienda di servizi che opera a favore della Pubblica Amministrazione, il patrimonio intellettuale è l’elemento principale da mantenere e sviluppare per garantire servizi di alto livello e ad alto valore aggiunto.

È in tale ottica che, nel 2005, la Consip ha progettato e sviluppato il Sistema di Valutazione delle Performance (SVP), allo scopo di monitorare/gestire per ogni dipendente gli obiettivi di lavoro, l’applicazione dei valori aziendali, i piani di sviluppo tecnico/professionale e i piani di sviluppo organizzativo;

- lo “[Sportello Imprese](#)” per la categoria di concorso “Programma di partnership nella comunità”.

Il progetto Sportello Imprese nasce allo scopo di agevolare l’accesso delle imprese, in particolare delle PMI, al Programma di razionalizzazione della spesa per la P.A. e, tramite questo, alla domanda pubblica.

L’iniziativa, svolta in collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale, prevede l’attivazione di sportelli di supporto alle aziende dislocati nelle Associazioni imprenditoriali presenti sul territorio italiano, per fornire informazioni e formazione sull’utilizzo degli strumenti del Programma (Mercato Elettronico della P.A., gare telematiche, convenzioni);

- il “[Green procurement](#)” per la categoria di concorso “Prodotti o servizi altamente innovativi dal punto di vista sociale e ambientale”

Già dal 2004, Consip ha deciso di promuovere le politiche del Green Public Procurement nei confronti delle P.A. centrali e locali. L’impegno in tale ambito è testimoniato da iniziative con forte impatto ambientale che mettono a disposizione della P.A. forniture di beni e servizi “verdi” (carburanti verdi, auto a basso impatto ambientale, carta naturale e riciclata, servizio di smaltimento di apparecchiature elettriche e/o elettroniche, apparecchiature tecnologiche a basso assorbimento di energia e con ridotte emissioni sonore ecc.).

Queste iniziative di partecipazione al Sodalitas Social Award saranno oggetto di una più ampia descrizione nelle sezioni successive del Rapporto Annuale, insieme alle altre attività che hanno un impatto diretto in termini di RSI, evidenziate nel testo attraverso il seguente simbolo:





Le risorse umane

Un'azienda fondata
sulle professionalità
e sulle competenze

L'organico Consip, a fine 2005, è composto da 499 persone, per il 44% donne, con un tasso di laureati pari al 71%. Più della metà dei dipendenti (281) è impegnata nelle attività di supporto all'evoluzione informatica del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e poco meno di un terzo (159) nel Programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle P.A. L'età media è di circa 38,9 anni.

Questo patrimonio professionale ha avuto modo di consolidarsi nel corso del 2005. L'organico è infatti rimasto sostanzialmente invariato e ciò ha consentito all'Azienda di dedicare una forte attenzione allo sviluppo professionale delle persone, sia dal punto di vista delle competenze tecniche sia di quelle organizzative.

Valutare le performance partendo dai valori aziendali



Il Sistema di Valutazione delle Performance (SVP) è stato progettato e sviluppato a partire dal 2005. Si tratta di uno strumento in grado di monitorare e gestire per ogni dipendente gli obiettivi di lavoro, l'applicazione dei valori aziendali, i piani di sviluppo tecnico/professionale e i piani di sviluppo organizzativo.

In un'azienda che, come Consip, opera al servizio della Pubblica Amministrazione, garantire l'erogazione di servizi di alto livello e ad alto valore aggiunto rappresenta il fine primario, ma questo obiettivo può risultare non sufficiente se le modalità attivate per conseguire tale scopo non sono in linea con i valori aziendali.

* Eccellenza,
Teamwork, Integrità,
Commitment,
Innovazione,
Empowerment

È certamente importante raggiungere gli obiettivi nei tempi e nei parametri concordati, ma è altrettanto essenziale perseguirli con le modalità richieste dall'Azienda, cioè adottando quell'insieme di comportamenti aziendali – sintetizzati nei valori – che Consip considera imprescindibili per lo svolgimento di ogni sua attività quotidiana. Il Sistema di Valutazione delle Performance è stato progettato proprio partendo dalla definizione dei **Valori Aziendali*** sulla base dei quali è stato costruito il profilo di leadership organizzativa, inteso come quell'insieme di *capacità, attitudini e competenze organizzative* necessarie per rispondere alle sfide professionali che attendono chi lavora in Consip.

Il sistema prevede, quindi, l'assegnazione a ciascun dipendente di obiettivi di lavoro definiti non solo da indicatori quantitativi o temporali, ma anche dal valore aziendale che si richiede di applicare nello svolgimento delle attività assegnate. Allo stesso tempo si concorda con ciascun dipendente di sviluppare competenze organizzative e professionali in coerenza con le attività svolte, definendo così il piano formativo personale da seguire nel corso dell'anno.

La valutazione annuale rispetto al conseguimento degli obiettivi di lavoro e del piano formativo e al grado di applicazione dei valori aziendali, consente di verificare le performance dell'individuo e dell'Azienda nel suo complesso, misurando in tal modo la presenza di un effettivo miglioramento.

Scegliere con trasparenza e formare con attenzione

Nel corso del 2005 sono stati ulteriormente rafforzati i processi interni riguardanti la selezione del personale e l'attività di formazione. Le risorse umane sono un elemento fondamentale per il successo dell'Azienda e il [processo di selezione e assunzione del personale](#) si pone come strumento basilare per scegliere candidati qualificati e professionalmente validi, in coerenza con la missione e i valori Consip.

La procedura di selezione deve consentire di individuare la persona giusta da inserire e assicurare ai candidati la certezza di essere equamente valutati. Pertanto, tale procedura segue regole precise che riguardano il numero di colloqui a cui viene sottoposto ciascun candidato, la composizione della commissione di valutazione e i contenuti dei colloqui stessi.



In tal modo, nel corso degli incontri con i candidati è possibile raccogliere tutti gli elementi di valutazione necessari per effettuare la scelta migliore, in base alle esigenze dell'Azienda. La composizione della commissione varia ad ogni colloquio: si alternano esperti del settore di inserimento della risorsa, in grado perciò di valutare le competenze tecnico-professionali dei candidati, e i responsabili della struttura di destinazione. Il filo conduttore è garantito dalla funzione Risorse Umane, sempre presente ad ogni incontro, che valuta oltre alle competenze e capacità organizzative dei candidati, anche le loro motivazioni e le loro richieste economiche.

Anche in tema di [formazione del personale](#), l'iter delle attività è stato concepito in funzione della realizzazione di un piano di sviluppo delle risorse umane in linea con le necessità di crescita professionale dei dipendenti ed in coerenza con gli obiettivi e le strategie di Consip.

La formazione svolge un ruolo essenziale sia per lo sviluppo di capacità, attitudini e competenze organizzative sia per il potenziamento di conoscenze, capacità e competenze tecnico-professionali. Questa attività si svolge in coerenza con le esigenze di incremento della competitività dell'Azienda e con la necessità di far fronte ai cambiamenti degli scenari in cui essa opera.

Il sistema adottato è complesso, in quanto deve tenere conto delle diverse professionalità presenti in Consip. Per questo motivo è stato costituito un gruppo di referenti che hanno il compito di raccogliere e razionalizzare le esigenze formative tecnico-professionali. Alla Direzione Risorse Umane è invece lasciata la definizione delle iniziative di formazione che riguardano lo sviluppo delle competenze organizzative comuni a tutto il personale, a prescindere dal ruolo esercitato.

Inoltre, il piano formativo delle persone è concordato ad inizio anno con i responsabili ed è strettamente collegato alle attività specifiche che verranno assegnate nell'anno.

Una riflessione sul clima aziendale

Il 2005 si è caratterizzato per lo svolgimento in Consip della prima **analisi di clima**, volta a rilevare la soddisfazione del personale rispetto all'organizzazione e alle modalità di gestione delle risorse umane, nonché il grado di attaccamento all'Azienda.

La partecipazione al sondaggio è stata rilevante denotando, da parte del personale stesso, un forte desiderio di coinvolgimento nei processi di miglioramento. Dall'analisi sono emersi vari punti di forza, in particolare il senso di unità e di appartenenza all'Azienda, e alcune possibili aree di miglioramento.

I risultati sono poi stati analizzati da *Focus Group* appositamente costituiti da rappresentanti di ciascuna direzione, con l'obiettivo di individuare azioni che consentano di ottenere, nella prossima rilevazione, un'ulteriore crescita della soddisfazione del personale e un effettivo miglioramento nei processi, nell'organizzazione del lavoro, nei rapporti tra gruppi diversi. Le proposte scaturite dai gruppi di lavoro sono state sottoposte al vaglio dell'Azienda, che ne valuterà la fattibilità e la possibile realizzazione nel corso del 2006.





Il programma

Total Quality
Management

Verso l'eccellenza:
migliorare ogni giorno
per vincere le sfide

La verifica del miglioramento: il bilancio è positivo

Il programma di miglioramento basato sul [Total Quality Management \(TQM\)](#), avviato operativamente nel 2004, ha vissuto un 2005 particolarmente intenso, che ha visto un grande impegno dei partecipanti nel condurre in porto le azioni loro affidate. Ci sono stati diversi momenti di verifica dell'avanzamento dei progetti sottoposti all'attenzione del management aziendale. La maggior parte delle attività è stata completata nei tempi previsti, e gli esiti sono stati efficaci per l'Azienda, nonostante le difficoltà legate alla novità del percorso intrapreso e la necessità di acquisire una confidenza sempre maggiore con il metro di misura dato dai nove criteri del modello dell'EFQM (European Foundation for Quality Management).

L'esecuzione della seconda [valutazione aziendale](#), secondo il suddetto modello, è stata la prova del fuoco della capacità di Consip di assolvere alla sua volontà di cambiamento. Infatti, è stato possibile, per la prima volta, confrontare la situazione attuale con quella precedente e capire qual è stata l'evoluzione dell'Azienda.

Se nella prima valutazione erano stati coinvolti direttamente ed esclusivamente i massimi responsabili delle attività – confidando nella loro visione d'insieme e nel necessario ruolo di indirizzo che dovevano prospettare per l'opera di rinnovamento – la seconda valutazione ha verificato in modo più ampio e organico se la visione aziendale prospettata è stata accolta, compresa, condivisa e attuata a tutti i livelli. Per questi motivi, tale processo ha avuto una maggiore complessità e ha richiesto un'organizzazione dilazionata nel tempo: a giugno 2005 è stata avviata la raccolta dei dati sui risultati e a metà ottobre c'è stata la relazione finale sull'esito della valutazione. Un'operazione in cui sono state coinvolte in vari momenti più di 100 persone Consip, distribuite tra diversi gruppi dedicati a:

- raccolta dei risultati conseguiti dall'azienda in relazione ad ognuno dei relativi quattro criteri del modello (Clienti, Personale, Società, Performance);
- valutazione del clima aziendale basata su un campione di diverse decine di risorse scelte casualmente e statisticamente distribuite su tutta l'organizzazione;
- valutazione completa in base ad uno specifico questionario.

Il risultato è stato davvero lusinghiero ed è andato al di là delle aspettative, confermando la crescita dell'Azienda su tutti i fronti.

Una crescita che ha evidenziato alcuni aspetti:

- Consip è una società di buone basi ed ottime potenzialità, la cui capacità di incremento delle performance è alta;
- vi sono già molteplici pratiche ottimali e la loro semplice estensione e integrazione consente notevoli spazi di miglioramento;
- l'utilizzo di modelli, standard, linee guida di riorganizzazione e sviluppo delle attività può contribuire a limitare le dispersioni e le ridondanze, incanalando le energie in uno sviluppo organico ed efficace dell'azienda, con maggior frutto di tutti coloro che hanno interessi nei confronti della stessa (*stakeholder*).

I protagonisti del TQM

Valutare l'Azienda significa analizzare il suo stato globale ma anche individuare, nel confronto con il passato, ciò che l'ha modificata ed ha contribuito a farla crescere, a migliorarla. L'aver toccato con mano la sostanza del cambiamento in Consip - anche tramite il conseguimento di un punteggio che lo evidenzia - è sicuramente una soddisfazione e uno stimolo ulteriore per coloro che sono coinvolti negli specifici progetti di miglioramento.

In particolare, hanno operato i seguenti gruppi:

- il Comitato di valutazione delle azioni migliorative proposte da tutti i dipendenti;
- il gruppo che si è occupato della revisione complessiva dei processi *core* dell'azienda, nell'ottica di favorire l'efficacia e l'efficienza della produzione dei servizi verso gli utenti finali degli stessi;

- il gruppo impegnato nei progetti di valutazione della *customer satisfaction*, relativamente al principale referente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e al vasto mercato della P.A. che usufruisce degli Acquisti in rete;
- il gruppo che si è occupato dell'evoluzione della gestione del personale, della sua formazione ed evoluzione umana e professionale, tramite assessment, coaching e focus group mirati, nonché la già citata Analisi di clima;
- i gruppi che hanno lavorato a progetti d'importanza strategica, relativi agli strumenti di conduzione dell'Azienda.

I risultati del lavoro dei gruppi sono stati presentati a tutta la popolazione aziendale. La marcia verso il raggiungimento dell'eccellenza aspetta ora di "contagiare" una popolazione aziendale sempre più vasta, perché il programma diventi veramente un cammino abituale, univoco e condiviso per tutta la Consip.

Ritorno al futuro – II parte

A valle dei bilanci positivi, dell'analisi delle cose fatte e della loro opera di diffusione non c'è un punto d'arrivo. I risultati raccolti sono solo gli elementi intermedi, gli strumenti di un percorso che, per essere realmente valido, non deve avere fine, ma porre sempre nuovi obiettivi, che rappresentano un faro verso un modo di essere azienda moderno, efficace ed efficiente.

È dunque tempo di ritornare a volgere lo sguardo al futuro e di occuparsi della pianificazione di nuove attività; di considerare un caposaldo quanto concluso e di utilizzarlo per costruirvi nuove possibilità di miglioramento.

È così che, a partire dall'ultimo scorcio del 2005, il management è impegnato nella predisposizione del nuovo Piano Annuale di Miglioramento che dovrà guidare la scalata verso ulteriori livelli di crescita, con nuovi obiettivi correlati sia al modello di riferimento che alle necessità strategiche, definite in relazione alla *vision* aziendale.

Il piano del 2006 sarà ancora una volta molteplice nei suoi aspetti e articolato nell'esecuzione, per potersi ben accordare con le attività aziendali abituali e perseguire miglioramenti in tutti i nove criteri del modello EFQM.

Questa volta, però, ulteriori linee guida indirizzeranno ancora più precisamente l'azione, verso una maggiore semplificazione, mirata al recupero di produttività, e verso un'integrazione intesa nel senso più ampio possibile:

- integrazione degli obiettivi, a tutti i livelli aziendali;
- integrazione delle risorse umane, tramite una migliore comunicazione e sinergia tra le strutture;
- integrazione delle informazioni, aumentando la disponibilità e la condivisione;
- integrazione degli strumenti, migliorandone l'efficacia e promuovendone l'utilizzo diffuso.

Le attività dovranno quindi sempre tener conto, soprattutto nell'organizzazione dei processi aziendali, della necessaria tendenza allo snellimento, per un più rapido ed efficace espletamento delle attività stesse. Inoltre, dovranno essere predisposte con un'ottica *fish-eye*, che tenda cioè sempre a considerare l'azione nel panorama aziendale più generale e quindi pronta a cogliere tutte le occasioni per creare sinergie, riutilizzare le pratiche migliori, unificare attività variamente dislocate, adottare standard comuni, diffondere soluzioni ottimizzate e comuni a problematiche note.



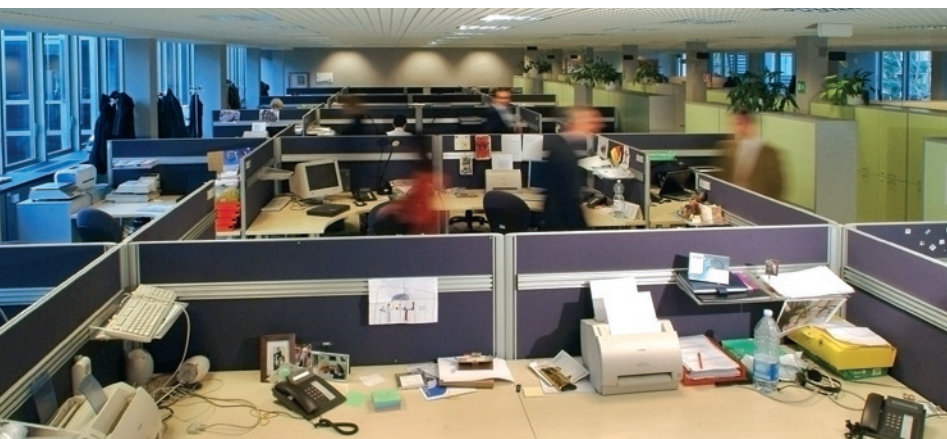


Attività e risultati

Le attività della Consip, come già ricordato, fanno riferimento a due aree principali:

- [La gestione e lo sviluppo dei servizi informatici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze \(area Tesoro\), attraverso consulenza tecnica e progettuale.](#) Questo compito è affidato alle Direzioni Sistemi Informativi (DSI) e Finanza Pubblica (DFP).

Consip concorre al miglioramento dell'azione e della gestione amministrativa, mediante il costante supporto all'evoluzione informatica del MEF. Le sue attività sono prevalentemente rivolte all'ottimizzazione dei processi, attraverso opportune tecnologie abilitanti ed interventi organizzativi, alla gestione delle informazioni e alla razionalizzazione e coordinamento della spesa per l'Information Technology (IT).



- [La realizzazione del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e di modalità innovative per gli acquisti.](#) Questo compito è affidato alla Direzione Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione (DARPA).

Il Programma nasce nell'ambito generale di sviluppo del piano italiano di e-government, volto a conseguire gli obiettivi del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dell'innovazione e della gestione del cambiamento nella P.A., del contenimento della spesa.

Consip gestisce il Programma, attuando un sistema di e-procurement (acquisti on line) che ha compreso, finora, i seguenti ambiti di attività:

- convenzioni per l'acquisto di beni e servizi;
- Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- gare telematiche;
- progetti speciali e consulenza specifica alle amministrazioni.

I progetti sviluppati e i risultati ottenuti da Consip in queste due aree di attività nel corso del 2005 vengono presentati nelle pagine successive suddivisi in quattro macroaree, distinte in base al tipo di contributo fornito su un tema di particolare interesse per la Pubblica Amministrazione:

- [La modernizzazione della P.A.](#) In questa sezione vengono presentate le attività, condotte dalle tre direzioni dell'Azienda, che hanno fornito un valore aggiunto particolarmente elevato in termini di innovazione dell'organizzazione amministrativa, di miglioramento e semplificazione dei rapporti fra amministrazioni e utenti, di diffusione della cultura informatica fra le P.A..



- **La governance della finanza pubblica.** In questa sezione si dà invece conto dei progetti realizzati da Consip, che hanno una ricaduta diretta o indiretta nell'ambito della finanza pubblica. In particolare, per quanto riguarda le attività informatiche per il MEF, si mettono in evidenza le realizzazioni attuate per migliorare l'organizzazione e i processi delle strutture preposte alla gestione della finanza pubblica; per l'area Acquisti vengono presentati i risultati dei progetti innovativi di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi delle P.A., che hanno generato valore e contribuito alla diffusione della cultura tecnologica e del risparmio fra le amministrazioni.
- **Il supporto alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni.** In questa sezione si approfondiscono una serie di attività fondamentali condotte da Consip sulle infrastrutture tecnologiche del MEF e sulla ristrutturazione dei processi. Si tratta di progetti di importanza primaria, perché costituiscono la base tecnologico-organizzativa su cui si innestano tutte le attività istituzionali delle strutture amministrative.
- **La condivisione delle conoscenze.** In questa sezione vengono presentate tutte le attività che Consip realizza con lo scopo di diffondere fra le P.A., fra i propri interlocutori istituzionali e di mercato e in tutta la società italiana, la propria esperienza nel campo dell'e-procurement, dell'innovazione di processi, organizzazione e strutture amministrative, dell'ideazione e realizzazione di progetti innovativi ad alto contenuto tecnologico.



Consip e la
modernizzazione
della Pubblica
Amministrazione

Progetti innovativi
per far crescere la P.A.
migliorando i servizi

Il contributo alla modernizzazione della P.A. nell'ambito delle attività IT

Stipendi ai dipendenti pubblici: un sistema più semplice grazie al web e all'e-mail

Il Service Personale Tesoro (SPT) è uno dei progetti “storici” realizzati con il supporto di Consip. Si tratta del centro servizi gestito dal IV Dipartimento Affari Generali del Personale e dei Servizi del Tesoro (di seguito DAG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (1.500.000 dipendenti di tutte le Amministrazioni centrali e della scuola) e delle pensioni di guerra (450.000 beneficiari). Nel corso del 2005, nell'ambito di questo progetto, sono state avviate due importanti iniziative per estendere e diffondere i servizi alle amministrazioni e ai dipendenti:

- il trasferimento sul web del Service Personale Tesoro (SPT);
- il cedolino elettronico.

Il Service Personale Tesoro sul web

L'applicazione SPT è stata trasferita su piattaforma web per facilitarne la diffusione negli uffici del MEF e di altre amministrazioni, rendendo più agevole l'installazione e l'aggiornamento del software e consentendo di erogare servizi ai dipendenti in modalità “self-service”.

L'accesso a SPT Web è controllato da un sistema di autenticazione che garantisce sicurezza e riservatezza. In particolare, per l'aggiornamento dei dati economici, è stato introdotto l'utilizzo della smart card.

L'iniziativa è pienamente rispondente alla politica d'indirizzo del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (Cfr. Direttiva “Linee guida in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione” del 4 gennaio 2005).

Il cedolino elettronico

Il progetto **e-cedolino** prevede l'invio della busta paga mensile nella casella di posta elettronica dei dipendenti gestiti dal Service Personale Tesoro. I benefici attesi da tale iniziativa sono:

- incentivazione alla diffusione dei servizi di posta elettronica e all'utilizzo dei servizi on-line da parte dei dipendenti della P.A.;
- razionalizzazione delle procedure amministrative;
- riduzione dei costi per il processo di payroll.

Il processo di invio dei cedolini è reso possibile grazie all'integrazione con il sistema "Rubrica P.A.", contenente gli indirizzi di posta elettronica dei dipendenti pubblici, di cui è tenutario il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione).

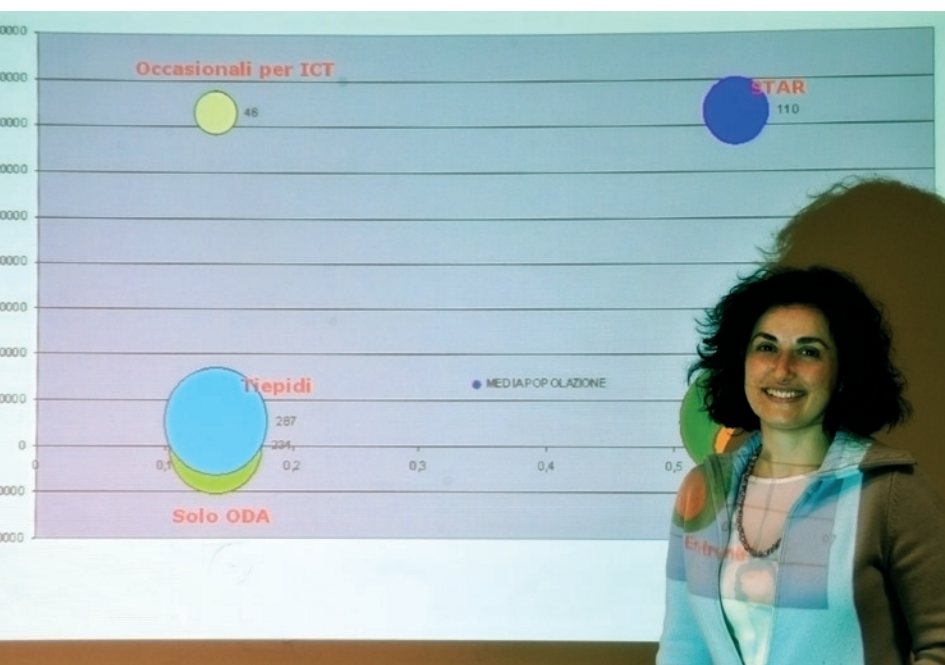
Nel corso del 2005, l'iniziativa ha consentito di inviare telematicamente il cedolino a circa 350.000 dipendenti appartenenti ai seguenti ministeri: Economia e Finanze, Salute, Affari esteri, Beni culturali, Ambiente e Territorio, Istruzione, Università e Ricerca (personale amministrativo e della scuola).

La gestione del personale: evoluzione del sistema

Il **Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP)** è lo strumento di supporto a tutti gli uffici del MEF che partecipano ai processi di gestione del personale. L'utilizzo del SIAP ha reso più economica ed efficace tale attività, garantendo l'univocità delle informazioni trattate e l'omogeneità delle procedure.

Nel corso del 2005 il progetto ha proseguito nell'evoluzione dei servizi disponibili. Si segnalano, in particolare, tre iniziative:

- il nuovo prodotto SIAP star;
- gli strumenti self-service per le competenze professionali;
- l'acquisizione delle domande di concorso via internet.



Siap star, un esempio per il riuso

Nel corso del 2005 il SIAP è stato oggetto di un intervento di reingegnerizzazione per favorire la distribuzione a tutte le Amministrazioni centrali. Il nuovo prodotto, denominato "SIAP star" (SIAP*), può essere adeguato, in modo relativamente semplice, alle esigenze gestionali delle amministrazioni, anche integrandosi con altre applicazioni.

Il SIAP* può rappresentare un significativo esempio di riuso dei sistemi informatici, in quanto, attraverso semplici operazioni, ogni amministrazione può adeguare lo strumento ai propri processi e alla propria struttura organizzativa.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo del SIAP* si possono ricondurre, oltre che ai tempi contenuti di avvio operativo, alla standardizzazione dei processi di gestione del personale e all'opportunità di avere un sistema integrato con il sistema di liquidazione degli stipendi SPT, già utilizzato dalle altre Amministrazioni centrali.

Un progetto di riuso del SIAP* è in corso con la Corte dei conti, mentre nel novembre 2005 è stata avviata un'iniziativa analoga con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Un "self service" per le competenze professionali

Una nuova funzionalità "self-service" del SIAP ha consentito a tutti i dipendenti del DAG d'inserire nel sistema le informazioni relative alle proprie competenze professionali (*skill inventory*). L'insieme delle informazioni raccolte sono state certificate dai dirigenti responsabili e prese a riferimento per la definizione del piano formativo del Dipartimento.

L'acquisizione delle domande di concorso via Internet

Nell'ambito delle iniziative volte a semplificare e rendere più efficienti i processi amministrativi rivolti al cittadino, è stata realizzata l'applicazione web per la [gestione on line dei bandi di concorso](#) del MEF. Tale applicazione, integrata con il SIAP, consente la pubblicazione dei bandi e l'acquisizione telematica delle candidature sul portale www.mef.gov.it.

La novità introdotta permetterà di ridurre notevolmente i tempi necessari all'organizzazione dei concorsi, in quanto è stata completamente automatizzata la fase di trascrizione e protocollazione delle domande.

Tramite le funzionalità del SIAP sarà poi possibile gestire i risultati delle prove concorsuali e la graduatoria dei concorrenti.

Il "Dipartimento in rete"

In un'ottica più generale di revisione dei processi del DAG, nel corso del 2005 è stata avviata l'attività di consulenza strategico-organizzativa per promuovere il lavoro in rete e la digitalizzazione del Dipartimento.

L'iniziativa mira ad individuare e sviluppare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo delle tecnologie informatiche (IT) a supporto dei processi e dell'organizzazione. In questo contesto, lo slogan del "Dipartimento in rete" indica un modello a cui tendere; un paradigma culturale che prevede una trasformazione nel modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione basata su:

- possibilità di trasferire i processi in rete, rendendoli direttamente fruibili dagli utenti finali;
- disponibilità di informazioni, facilità di comunicazione e di condivisione tra le persone;
- costituzione di unità di lavoro trasversali all'organizzazione, che possono collaborare all'esecuzione dei processi prescindendo dalla struttura gerarchica.

Un primo passo è stato la realizzazione della nuova intranet del DAG, che rappresenta per il Dipartimento un cambiamento organizzativo di grande impatto. È stata infatti adottata un'unica modalità di accesso, grazie all'unificazione delle quattro diverse intranet già presenti. Il nuovo portale, progettato nell'ottica della centralità del dipendente, ha l'obiettivo di semplificare l'accesso a tutte le informazioni e ai servizi di suo interesse.



Il rinnovamento dei portali del MEF all'insegna dell'accessibilità

Già a partire dal 2002 – cioè ben prima dell'emanazione della Legge Stanca sull'accessibilità dei mezzi informativi agli utenti disabili – Consip ha compreso l'importanza del tema dell'accessibilità e ha cominciato a sviluppare progetti in tal senso.

Nel corso del 2005, è stato creato un [Centro di competenza per l'accessibilità](#), un gruppo di lavoro all'avanguardia per conoscenza ed esperienza. Questo team interviene sia sui siti esistenti sia su quelli di nuova realizzazione, eseguendo la verifica tecnica obbligatoria e quella soggettiva per il conseguimento della certificazione del massimo livello d'accessibilità. L'analisi funzionale garantisce ad utenti con diverse tipologie di disabilità l'accesso alle informazioni web e produce, come beneficio accessorio, una maggiore usabilità per tutti gli utenti internet, indipendentemente dal software di navigazione utilizzato.

Grazie al lavoro svolto, i siti www.mef.gov.it, www.mef.gov.it/dag, e i nuovi siti www.mef.gov.it/dag/dpsv e www.concorsi.mef.gov.it sono oggi “completamente accessibili” (I livello di certificazione).

Il successo dell'iniziativa è testimoniato dal riconoscimento ottenuto dal Portale del MEF, realizzato da Consip, insignito dell'[Oscar web 2005](#) per la migliore accessibilità ed usabilità fra tutti i siti della P.A.. Inoltre, il Centro di competenza per l'accessibilità Consip ha rappresentato la Pubblica Amministrazione italiana alla “E-accessibility Conference 2005”, tenutasi a Londra nel mese di ottobre.



La "carta geografica" dei Fondi Europei

Nel corso del 2005 il sistema nazionale di **monitoraggio dei fondi strutturali comunitari**, che Consip ha realizzato per il II Dipartimento del MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS), si è arricchito di una nuova componente. Si tratta della **rappresentazione cartografica** dei dati dei progetti cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2000/2006.

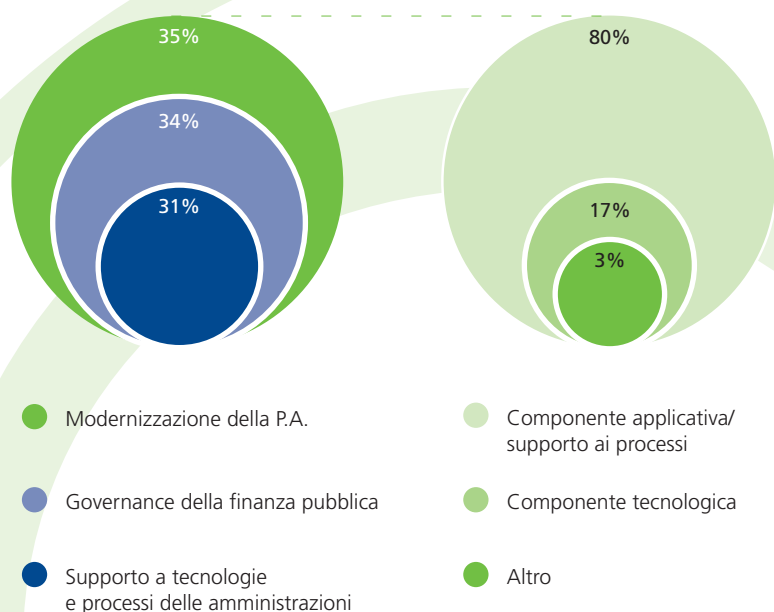
Le funzionalità realizzate consentono agli utenti di visualizzare tutti i dati relativi alla programmazione e alle risorse finanziarie, in base all'ubicazione territoriale dei progetti.

È così possibile analizzare, a diversi livelli geografici (macrozone, regioni, province, comuni), elementi quali le tipologie di investimento finanziate, gli obiettivi prioritari di sviluppo perseguiti, le tipologie di fonti finanziarie utilizzate a sostegno dei progetti.

Le funzionalità del Sistema sono oggi disponibili per gli uffici dell'IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea) che, in ambito RGS, è responsabile del sistema nazionale di monitoraggio. Tuttavia, non è esclusa la possibilità di estenderne l'utilizzo alle Amministrazioni responsabili della gestione dei progetti, vista l'esigenza che hanno manifestato di dotarsi di questa tipologia di strumenti.

L'impiego di tale sistema è stato orientato anche alla produzione di rappresentazioni grafiche da utilizzare nelle pubblicazioni periodiche curate dall'Ispettorato.

Il Contributo IT alla modernizzazione della P.A.



Il grafico riporta, in termini economici, le attività che Consip ha svolto per l'Amministrazione, suddivise secondo le aree di business che hanno caratterizzato l'anno 2005. Nella fattispecie, il grafico mostra il dettaglio della composizione dei costi dell'area Modernizzazione della P.A. La raffigurazione evidenzia che la maggioranza dei costi viene assorbita dalla componente applicativa e di supporto ai processi, che riguarda essenzialmente lo sviluppo di nuove applicazioni e/o funzionalità, studi di fattibilità, analisi dei processi a supporto dei nuovi sistemi.

Il contributo alla modernizzazione della P.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa

A fianco delle P.A. per la gestione del cambiamento

La necessità del settore pubblico di rispettare vincoli di bilancio sempre più stringenti, garantendo al tempo stesso una crescente qualità dei servizi ai cittadini, ha contribuito ad accelerare il processo di evoluzione della funzione acquisti, che diventa centro di promozione di efficienza e innovazione.

Il responsabile degli approvvigionamenti si trova a dover affrontare un percorso di cambiamento che prevede un incremento di responsabilità e competenze professionali. Tale sviluppo lo configura sempre più come una sorta di consulente interno per l'impiego di nuove tecnologie e nuovi prodotti, che sono spesso lo stimolo per nuovi e più efficaci processi operativi.

Anche nel 2005, Consip ha affiancato le pubbliche amministrazioni e i responsabili degli acquisti in questo percorso evolutivo. La professionalità e l'esperienza dell'azienda in tutte le fasi in cui si articola il processo di acquisto – analisi del mercato, rilevazione delle esigenze delle amministrazioni, stima dei fabbisogni, definizione dei capitolati di gara, monitoraggio della spesa – sono state messe a disposizione delle P.A. e dei loro dirigenti.

Ciò è avvenuto per le amministrazioni che hanno utilizzato le sole convenzioni, ma soprattutto per quelle che si sono servite dei nuovi strumenti telematici (Mercato Elettronico della P.A. e gare telematiche) e per quelle che, scegliendo di acquistare beni e servizi autonomamente, hanno richiesto servizi di supporto e consulenza all'Azienda.

Inoltre, gli *account manager* della Consip hanno promosso e collaborato alla realizzazione di iniziative e progetti sul territorio, sia rispondendo a specifiche richieste di supporto sia suggerendo nuovi progetti, fornendo professionalità e competenze mirate. Le figure professionali che Consip ha messo a disposizione delle amministrazioni rappresentano sempre un utile riferimento tramite il quale l'utente trova soluzioni alle proprie esigenze, con un approccio consulenziale che spazia dalle competenze tecniche e legali, al supporto merceologico, organizzativo e formativo.

Il fabbisogno delle Amministrazioni: l'attività di raccolta e analisi

La conoscenza dei fabbisogni quantitativi e qualitativi di beni e servizi e delle relative modalità di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta un punto di partenza essenziale per indirizzare le scelte strategiche della Direzione Acquisti Consip (di seguito DARPA) sulle iniziative di razionalizzazione della spesa da avviare.

In questo settore, nel corso del 2005, sono state condotte indagini a campione su 61 diverse categorie merceologiche, attraverso la raccolta e l'analisi di 3.943 formulari. Le indagini, che si sono svolte grazie alla collaborazione dei responsabili degli acquisti di molte amministrazioni, hanno coinvolto complessivamente 9.873 **Punti Ordinanti del Programma***, appartenenti a 7.079 enti pubblici.

* Sono i soggetti dotati di potere di spesa all'interno delle amministrazioni

La promozione dei nuovi strumenti di e-procurement

Nel 2005, è proseguita la fase di sviluppo e consolidamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) con l'obiettivo di incrementare l'assistenza agli utenti del sistema e di ampliare il bacino dei fruitori del servizio su tutto il territorio nazionale. Al 31 dicembre 2005 sono circa 3.300 i Punti Ordinanti (PO) abilitati al MEPA, di cui oltre un terzo risultano "attivi", ossia hanno effettuato almeno un acquisto nel corso dell'anno. Il processo di consolidamento del MEPA ha richiesto la realizzazione di diverse iniziative di promozione dello strumento ed è stato pertanto sviluppato un piano di marketing articolato su tre diversi livelli di approccio verso le amministrazioni:

- intervento diretto degli *account manager* Consip a fianco delle P.A.;
- gestione/promozione a distanza con supporto telefonico (*telemarketing*);
- impiego di strumenti di promozione dedicati (*mass marketing*).



Inoltre, grazie al finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip ha proseguito anche nel 2005 l'attività di distribuzione gratuita alle amministrazioni dei kit di **firma digitale** per l'utilizzo del Mercato Elettronico. Si tratta di un requisito indispensabile per operare attraverso questo strumento, in quanto conferisce validità legale ai documenti con essa sottoscritti.

Obiettivo dell'iniziativa è di facilitare la registrazione al MEPA fornendo un "pacchetto chiavi in mano" comprensivo del kit (lettore, smart card, software e certificato di firma digitale), dei servizi di installazione sulla postazione dell'assegnatario, della formazione del personale e dell'assistenza per l'abilitazione di ciascun PO. Durante l'anno sono stati distribuiti oltre 500 kit di firma, che, aggiungendosi a quelli già assegnati nei precedenti anni, portano il numero complessivo ad oltre 2.300. I servizi a valore aggiunto, effettuati nelle sedi delle amministrazioni su tutto il territorio nazionale, sono stati un elemento qualificante dell'iniziativa, che è stato particolarmente apprezzato dagli utenti.

I progetti specifici in collaborazione con le amministrazioni

Nel 2005 sono stati realizzati, in collaborazione con le amministrazioni, 22 progetti connessi alla semplificazione e/o reingegnerizzazione dei processi, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo di strumenti di e-procurement. Tali progetti, a forte caratterizzazione tecnologica ed organizzativa, sono classificabili in quattro ambiti progettuali, schematizzati nel grafico in fondo alla pagina.

Le iniziative appartenenti all'area progettuale **assistenza e consulenza** sono finalizzate principalmente ad affiancare le amministrazioni nel percorso di cambiamento organizzativo/gestionale che interessa la funzione acquisti mediante l'analisi, lo sviluppo e l'eventuale rielaborazione di processi organizzativi in ambito acquisti. Viene inoltre fornita l'assistenza per la predisposizione di studi di fattibilità in ambito merceologico e per la predisposizione, a favore delle P.A. che lo richiedono, di specifica documentazione di gara, fornendo il necessario supporto tecnico, merceologico e legale.

All'interno dell'ambito progettuale delle **gare telematiche in ASP** si sviluppano le iniziative finalizzate ad aiutare le amministrazioni nell'utilizzo della piattaforma elettronica MEF/Consip per effettuare gare telematiche in modalità ASP (Application Service Provider).

Tipologia progetti



** Il Regolamento che disciplina criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*

Consip ha messo a disposizione delle P.A. coinvolte la propria competenza tecnologica e l'esperienza maturata nell'ambito delle procedure telematiche di acquisto in base al [DPR 101/2002*](#), oltre che la necessaria assistenza merceologica, tecnica e legale.

Nell'ambito della [interoperabilità delle piattaforme locali](#) ricadono le iniziative finalizzate ad agevolare il dialogo operativo tra il sistema di e-procurement MEF/Consip e le differenti realtà regionali. È stato svolto uno studio in materia, nell'ambito del quale si sono svolti una serie di incontri con diverse Amministrazioni regionali e sono stati individuati i seguenti temi, da approfondire nell'ottica di una collaborazione applicativa tra le piattaforme:

- interscambio dei cataloghi, con la possibilità per gli utenti di ricercare beni e servizi sulle varie piattaforme nel modo più trasparente possibile;
- attivazione del single sign-on, ovvero il sistema che consente agli utenti di navigare fra le diverse piattaforme con un unico processo di autenticazione;
- possibilità di un processo comune per l'abilitazione dei fornitori, per favorire la partecipazione delle aziende ai diversi mercati elettronici;
- monitoraggio dell'attività degli utenti sulle varie piattaforme.

L'[integrazione dei sistemi gestionali](#) è l'ambito in cui si collocano i progetti che mirano a semplificare i servizi alle amministrazioni tramite uno scambio di informazioni tra la piattaforma del sistema di e-procurement del MEF/Consip ed i sistemi gestionali della P.A. centrale e dei fornitori.

Nel corso dell'anno sono stati compiuti studi di fattibilità in collaborazione con alcune amministrazioni, e sono stati individuati i passi del processo di acquisto nei quali prevedere uno scambio telematico di dati, nonché le soluzioni tecnologiche ed applicative da realizzare.

In particolare, sono stati creati servizi web che permettono agli utenti delle amministrazioni di accedere alle informazioni relative alle proprie Richieste di Offerta (RDO) e agli ordini effettuati sulla piattaforma.

Inoltre, sono stati realizzati moduli software, compatibili con le principali piattaforme tecnologiche di mercato e corredati dalla documentazione necessaria, per facilitare lo sviluppo da parte delle amministrazioni delle applicazioni necessarie per l'accesso ai suddetti servizi.

I progetti specifici di consulenza svolti nel 2005 hanno confermato il valore aggiunto del Programma quale centro di competenza nell'ambito degli acquisti pubblici e in particolare degli acquisti in rete, maturando esperienze che, pur se sperimentate in ambiti specifici, si sono rivelate spesso replicabili anche in contesti più ampi e diversificati.



Un pc ai dipendenti della P.A.



Nel corso del 2005 è stato avviato il progetto **Pc ai dipendenti della Pubblica Amministrazione**. L'iniziativa segue l'esperienza positiva del 2004 del progetto **Pc ai docenti**, che prevedeva agevolazioni per l'acquisto di un pc portatile da parte di insegnanti di scuole pubbliche e Università statali.

L'art. 1 comma 208 della Legge Finanziaria 2005 (Legge 30 dicembre 2004 n.311) prevede infatti l'opportunità per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di acquistare un personal computer, usufruendo di una riduzione di costo ottenuta in seguito ad un'apposita selezione di produttori o distributori operanti nel settore informatico, dopo una specifica indagine di mercato esperita dalla Consip con il

supporto del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIT).

Consip ha realizzato quest'indagine nel corso del 2005 e il DIT ha poi sottoscritto le convenzioni con i fornitori ammessi al progetto, attraverso le quali è stato formalizzato l'impegno alla fornitura dei pc individuati, alle condizioni ed al prezzo stabilito.

L'iniziativa è stata pubblicizzata sui siti del DIT, del Governo italiano e della Consip, fornendo tutte le informazioni necessarie per aderire all'iniziativa.



Consip e la governance della finanza pubblica

Strumenti all'avanguardia
per la gestione delle risorse
e il controllo della spesa

Il contributo alla governance della finanza pubblica nell'ambito delle attività IT

Gli strumenti informativi per la gestione della finanza pubblica

Il 2005 è stato un anno fondamentale per il piano di realizzazione del **Data Warehouse** della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che Consip sta portando avanti. Tale strumento è volto a razionalizzare e rendere fruibile in modo ottimale l'enorme patrimonio informativo disponibile attualmente sui sistemi gestionali della RGS, attraverso la costruzione di un archivio dati organizzato.

**Tra i compiti dell'IGEPA ci sono le analisi e le tecniche della previsione finanziaria; le relazioni trimestrali di cassa e l'elaborazione del conto riassuntivo del Tesoro; la rilevazione e il monitoraggio dei flussi di tesoreria e dei flussi di bilancio delle pubbliche amministrazioni*

Tra i progetti collegati al Data Warehouse c'è il **Data Mart per l'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA)***, che ha consolidato nel corso del 2005 il suo ruolo di strumento atto a soddisfare le necessità conoscitive dell'Ispettorato e a rendere sempre più agevole ed efficiente il processo decisionale di propria competenza.



**Con questo termine s'intende l'estensione, introdotta con l'articolo 28 della legge 448/1998, dell'applicazione degli impegni presi in sede comunitaria dallo Stato italiano al governo locale (Regioni, Province, Comuni e Comunità montane)*

In quest'ambito, in particolare, sono state presentati e resi operativi, dopo un periodo di addestramento:

- il "Monitoraggio Patto di stabilità interno", per meglio sovrintendere al rispetto, da parte degli enti locali, del [Patto di stabilità interno](#)*
- il "Monitoraggio Flussi di cassa degli enti", per analizzare e monitorare i bilanci inviati dagli enti del settore pubblico allargato e aiutare i funzionari nella valutazione della relativa gestione di cassa e nella predisposizione delle relazioni trimestrali.

Conoscere meglio l'andamento della spesa pubblica: il SIOPE

Il progetto [SIOPE](#) (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) nasce dalla collaborazione tra RGS/Consip, Banca d'Italia e ISTAT, e prevede l'assegnazione di un codice unico, per tipologia di enti, agli incassi e ai pagamenti di tutte le amministrazioni.

Lo scopo è quello di migliorare, rispetto all'attuale rilevazione dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sotto il profilo della quantità, qualità e tempestività delle informazioni disponibili. In tal modo si cerca di superare le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche.

A supporto di questo processo innovativo e rivoluzionario nell'ambito della finanza pubblica, nel corso del 2005 la RGS e Consip hanno acquisito ed integrato queste informazioni nel Data Warehouse della RGS, pubblicandole nel Data Mart ICEPA. L'Ispettorato si è così dotato di un valido strumento per l'analisi ed il monitoraggio dell'andamento della spesa pubblica.

Un nuovo sistema per simulare le manovre finanziarie

Per soddisfare l'esigenza sempre più frequente da parte della RGS di effettuare in maniera veloce ed efficace manovre contabili di finanza pubblica e riorganizzazioni dei Ministeri, Consip ha disegnato e realizzato per l'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio (IGPB) uno strumento dinamico e flessibile: il "[Sistema di Simulazione di Bilancio](#)" (Si.Si.B), in grado di analizzare sotto diverse prospettive, in ogni fase dell'esercizio finanziario e in tempi estremamente ridotti, gli effetti di variazioni alla complessa architettura contabile ed organizzativa del mondo della P.A.

L'applicazione consente di operare su una base dati derivata dal sistema gestionale della RGS e permette:

- di navigare sui dati disponibili individuando, attraverso l'applicazione di successivi filtri, il sottoinsieme di dati su cui operare;
- di variare i dati e registrare tutte le operazioni effettuate;

- di verificare immediatamente gli effetti delle simulazioni tramite i moduli di analisi;
- di riapplicare, a differenti scenari di dati, le operazioni di variazione effettuate in precedenti sessioni di simulazione per valutarne gli effetti e l'applicabilità nel tempo;
- di replicare sul sistema gestionale bilancio, in modo totalmente automatico, le stesse variazioni effettuate sul sistema di simulazione. Tutto ciò consente all'Amministrazione di abbreviare di gran lunga i tempi di attuazione di una manovra e di dare risposte tempestive ed accurate al Governo e al Parlamento, riducendo i costi e i margini di errore dell'operazioni di simulazione.

Il progetto, preceduto da uno studio di fattibilità che ne analizzava i requisiti e ne individuava le ipotesi di soluzione, è stato avviato nel corso del 2004 e, già nel corso di quell'anno, un primo prototipo dell'applicazione ha consentito l'attuazione del decreto per il taglio delle spese relative a beni, servizi e consumi intermedi e la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 2005 l'IGPB ha potuto utilizzare il sistema completo in varie occasioni:

- nella manovra di tagli sulla gestione 2005;
- nelle modifiche introdotte nel disegno di Legge Finanziaria relativamente al contenimento della spesa;
- nelle ulteriori manovre finanziarie per la formazione del bilancio 2006, con gli effetti indotti dalle variazioni sulla [tabella C della Legge](#)

[Finanziaria*](#).

Il monitoraggio sull'attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato

Il [Cruscotto per il monitoraggio degli indicatori di attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato \(RPS\)](#) realizzato da Consip costituisce lo strumento attraverso il quale i direttori delle Ragionerie Provinciali e i funzionari dell'Ispettorato Generale di Finanza verificano l'andamento delle attività degli uffici decentrati. Tali indicatori vengono costruiti integrando le informazioni presenti nel Sistema Informativo della Ragioneria (SIRGS), con ulteriori elementi comunicati direttamente dal personale delle RPS.

La rappresentazione degli indicatori viene fornita sia in forma grafica che tabellare; ciò allo scopo di consentire una immediata percezione dei fenomeni e una esatta quantificazione delle grandezze che li rappresentano.

Gli utenti connessi sono 95.

**È la tabella che riassume gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge, la cui quantificazione annua è demandata alla Legge Finanziaria*

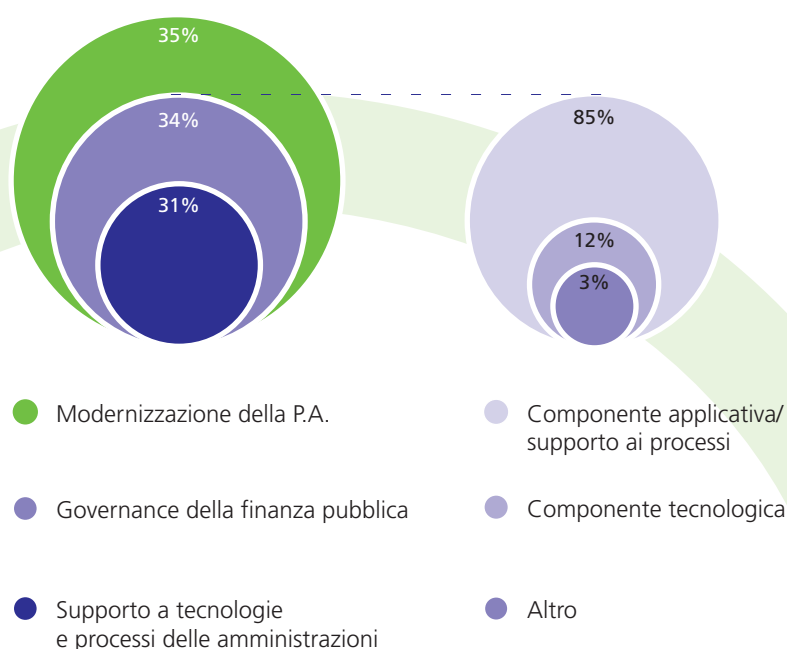
Controllo e previsioni sul costo del personale

Per migliorare l'affidabilità delle previsioni e il controllo di un importante aggregato di finanza pubblica quale il costo del personale, è stato realizzato uno strumento che consente di ottenere, in un unico ambiente web, diverse tipologie di analisi sui dati del Conto annuale del personale delle amministrazioni pubbliche, elaborato dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP).

Le previsioni sono fornite per tipologia di ente e di contratto e in relazione a diverse ipotesi di scenario. Il modello utilizza le serie storiche ricostruite e rese omogenee dal 1997, con un orizzonte di previsione che si spinge fino al 2009. Le anomalie presenti nella base dati vengono individuate e graduate per rilevanza. La disponibilità di procedure in serie storica ha consentito di definire un sistema di controlli intertemporali ponderati per contratto e comparto.

L'applicazione consente, inoltre, la navigazione guidata del complesso dei dati dell'IGOP. Tutti i report vengono presentati in serie storica e sotto diverse forme ed aggregazioni.

Il contributo IT alla governance della finanza pubblica



Il grafico mostra, in termini economici, la posizione che occupa nelle aree di business il supporto alla governance della finanza pubblica che Consip fornisce all'Amministrazione. Gli oneri maggiori sono rappresentati dalla componente applicativa e di supporto ai processi, poiché in questa voce ricadono tutte le attività dedicate al mantenimento ed evoluzione dei sistemi consolidati di finanza pubblica, allo sviluppo dei modelli econometrici e dei sistemi di monitoraggio della spesa, nonché gli studi e il supporto alla reingegnerizzazione dei processi.

Il contributo alla governance della finanza pubblica nell'ambito del **Programma di razionalizzazione della spesa**

Il Programma e il suo contesto normativo

Il Programma di razionalizzazione della spesa che Consip realizza per conto del MEF ha l'obiettivo di garantire alle P.A. acquisti di beni e servizi:

- di qualità;
- a costi ridotti;
- con procedure semplici e trasparenti basate sull'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- con la garanzia della massima concorrenza nelle iniziative.

Il Programma fornisce un contributo importante nell'ambito della finanza pubblica, consentendo - attraverso i risparmi ottenuti dalle amministrazioni su prezzi d'acquisto, procedure, costi di gara - di ridurre il costo della macchina statale e liberare risorse da destinare ad altri scopi di pubblica utilità; è, inoltre, anche uno degli strumenti per garantire il rispetto del Patto di stabilità definito in sede di Unione Europea.

Per tale natura, esso è stato oggetto, nel corso degli anni, di numerose modifiche legislative che ne hanno, di volta in volta, ridefinito alcuni aspetti e gli ambiti di intervento.

Nel corso del 2005, il contesto normativo che regola il Programma di razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni è, comunque, rimasto sostanzialmente immutato.

Nel gennaio 2005, la Consip ha emanato una Direttiva sui tempi e le modalità di divulgazione delle informazioni ai soggetti interessati alle proprie iniziative, come previsto dal Dpcm 325/2004 ([Regolamento per le procedure di gara non concluse bandite dalla CONSIP S.p.a.](#)), che disciplina i principi generali cui devono uniformarsi le gare bandite da Consip. Con questa direttiva, Consip persegue l'obiettivo di realizzare una sempre maggiore diffusione delle proprie iniziative, di garantire la più ampia conoscenza delle informazioni e di ottenere la massima partecipazione alle procedure di gara.

Per quanto riguarda, più in generale, l'argomento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, va ricordata l'entrata in vigore, nel maggio 2005, della Legge Comunitaria 2004, che ha previsto il conferimento all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici dei compiti di vigilanza in questi settori e ha anche disposto il recepimento di diverse direttive comunitarie. Tra queste, di primario interesse per l'attività della Consip, è la [Direttiva n. 2004/18/CE](#) relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.



Infine, alcune norme di rilievo per l'attività di Consip sono contenute nella [Legge Finanziaria 2006](#) (legge 23 dicembre 2005, n. 266). In particolare, viene introdotto un meccanismo di obbligatorietà di adesione alle convenzioni Consip per le Amministrazioni statali, nel caso si verifichi una situazione di criticità della finanza pubblica. Più in particolare, questo meccanismo scatta se, a partire dal secondo bimestre del 2006, dal monitoraggio delle spese per beni e servizi dovesse emergere un andamento tale da potere pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità e crescita presentato agli organi dell'Unione europea (accertato con DPCM su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze). In tal caso, le Pubbliche Amministrazioni statali avranno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip.

In alternativa, dovranno utilizzare i parametri di prezzo-qualità fissati dalle convenzioni stesse, ridotti del 20 per cento, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

C'è poi una disposizione che riguarda gli enti decentrati di spesa. Viene ribadito e incoraggiato il ruolo delle aggregazioni di enti locali e di enti decentrati di spesa, che potranno espletare la funzione di "centrali di committenza" in favore di amministrazioni ed enti regionali o locali con sede nello stesso ambito territoriale. Tali aggregazioni possono avvalersi della consulenza e del supporto di Consip, per conseguire l'armonizzazione dei sistemi.

Le attività e i risultati del 2005

Nel corso del 2005, il modello operativo del Programma si è articolato secondo le seguenti principali linee di intervento:

- sviluppo e [gestione di convenzioni](#) rispondenti ad esigenze di approvvigionamento delle amministrazioni, anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche;
- messa a regime e [consolidamento del Mercato Elettronico \(MEPA\)](#), inteso anche come strumento complementare al sistema delle convenzioni;
- sviluppo di [iniziative specifiche](#) a supporto delle amministrazioni (vedi *"Il contributo alla modernizzazione della P.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa"*);
- consolidamento delle [partnership con il mercato di fornitura](#) e con le pubbliche amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese, nel rispetto delle esigenze della P.A..

La gestione delle convenzioni

Nello sviluppo del sistema delle convenzioni si è prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- [Ampliamento della gamma di beni e servizi offerti](#). Sono stati messi a disposizione delle P.A. sia beni e servizi primari (ad es. telefonia fissa, telefonia mobile, fotocopiatrici, personal computer) sia specifici (ad es. iniziative per la sanità). Nell'identificazione delle iniziative, Consip ha tenuto conto dell'obiettivo di fornire alle amministrazioni la possibilità di accesso a servizi innovativi (quali contact center, ottimizzazione servizi tlc, gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex dlgs 626-94);
- [Rilevazione sempre più puntuale delle esigenze di approvvigionamento della P.A.](#). Lo scopo è quello di garantire la coerenza tra le reali esigenze di acquisto e le merceologie disponibili attraverso il Programma;
- [Complementarietà tra sistema delle convenzioni e MEPA](#). L'obiettivo è quello di garantire alle P.A. un'offerta complessiva che risponda sia alle esigenze di acquisti di grande volume e più standardizzati (attraverso le convenzioni) sia alle necessità di acquisti più frammentati e personalizzati (attraverso il MEPA), assicurando in tal modo l'accesso al Programma anche alle imprese piccole e medie;





Consip dedica particolare attenzione alla tematica del **Green Procurement** (Acquisti verdi). L'Azienda ha instaurato importanti collaborazioni con enti e amministrazioni impegnate nell'attuazione di politiche ambientali, come il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'ambiente e i Servizi Tecnici (APAT). L'approccio della Consip al Green Procurement si esprime attraverso lo sviluppo delle cosiddette "iniziative verdi", nelle quali è garantito, in vario modo, il rispetto di alcuni eco-obiettivi, quali:

- generare risparmi energetici promuovendo l'uso di fonti rinnovabili e di combustibili verdi
- promuovere il riciclo dei materiali in sintonia con il DM 203/2003, in misura pari al 30% del fabbisogno
- prevedere, nelle procedure di gara, criteri premianti per il possesso di certificazioni che rappresentino l'impegno del fornitore nelle politiche di impatto ambientale

- **Maggior coinvolgimento del mercato della fornitura.** Questo risultato è stato ottenuto grazie al rapporto continuativo con le imprese, agli incontri periodici e alle collaborazioni stabilite con i principali attori del mercato e con le rappresentanze imprenditoriali. Il confronto costante con tali realtà ha facilitato l'incontro tra la domanda e l'offerta e ha garantito alle amministrazioni forniture con elevati standard qualitativi di mercato. Nel contempo, si sta provvedendo alla semplificazione degli impianti di gara, snellendo la documentazione e inserendo requisiti di accesso più flessibili per massimizzare la partecipazione e la concorrenza;

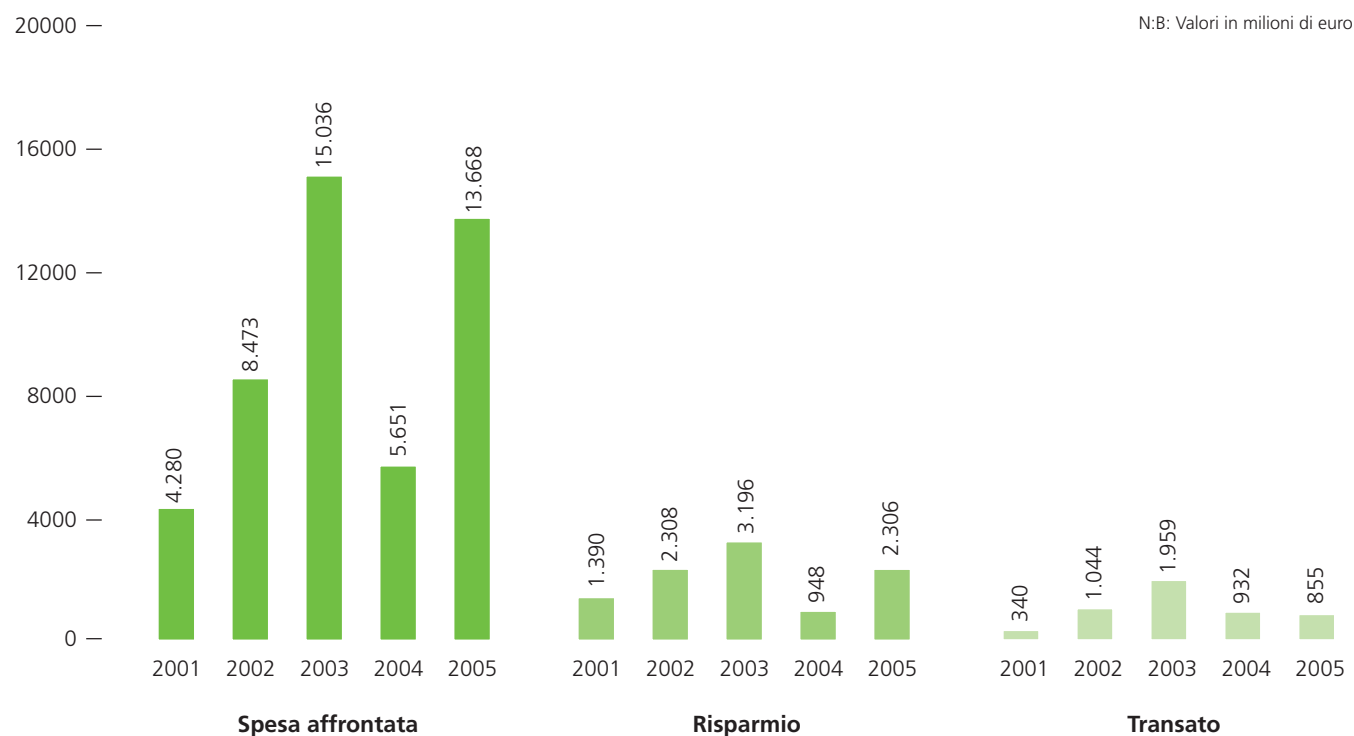
- **Monitoraggio del rispetto delle condizioni contrattuali previste nelle convenzioni** da parte dei fornitori aggiudicatari. Consip vuole assicurare alle amministrazioni elevati livelli di qualità dei beni e servizi erogati e verificare la rispondenza a quanto previsto nei contratti, avviando, se necessario, eventuali azioni correttive.

A questo scopo, l'attività di monitoraggio è stata rafforzata e articolata in più punti: verifiche ispettive effettuate da enti terzi; rilevazione del livello di servizio percepito dalle amministrazioni tramite questionari; raccolta sistematica e strutturata dei reclami rivolti ai fornitori. In particolare, nel 2005 sono state svolte 437 verifiche ispettive sulle convenzioni in corso di attivazione e 15 rilevazioni su altrettante convenzioni attive o con contratti in essere;

- **Nuovi negozi elettronici.** Sono stati realizzati nuovi negozi elettronici che presentano i beni e i servizi in convenzione, promuovendo la modalità di acquisto on line.

Anche lo strumento innovativo della "gara telematica" è ormai consolidato. Circa il 40% delle gare del 2005 sono state gestite con questa modalità. La procedura è stata semplificata, riducendo al minimo i costi di partecipazione e assicurando nel contempo la massima trasparenza e la sicurezza (sia la sicurezza informatica sia la corretta gestione del processo).

Principali grandezze del Programma



I risultati 2005 del sistema delle convenzioni hanno evidenziato un significativo incremento del valore della **spesa affrontata** (è la spesa complessiva della P.A. per quelle categorie merceologiche in cui Consip ha attivato una convenzione) e del **risparmio potenziale** (è il risparmio di spesa che si può ottenere grazie alle riduzioni del prezzo unitario praticato alle P.A., a parità di quantità acquistate), grazie all'aggiudicazione di nuove iniziative ed al rinnovo di convenzioni scadute o esaurite, offrendo alle amministrazioni un paniere di beni e servizi sempre più ampio ed in linea con i loro fabbisogni.

Per quanto riguarda il **transato** delle convenzioni (il valore degli ordini effettuati sul sistema), nel 2005 si è attestato su un valore di poco inferiore a quello del 2004; un dato comunque molto positivo, visto il particolare contesto operativo del Programma.

L'attività di rinnovo delle convenzioni è infatti ripresa solo all'inizio del 2005, dopo la momentanea sospensione della pubblicazione di nuove gare durata per tutto il 2004, che ha causato il progressivo esaurimento delle convenzioni ancora attive.

La prima parte del 2005 è stata dedicata al processo di rilancio del sistema delle convenzioni e all'indizione di nuove gare (di qui la crescita notevole della spesa affrontata) e dunque gran parte dei beni e servizi offerti con le nuove convenzioni, per motivi fisiologici, è stata resa disponibile solo nel secondo semestre 2005.

Nel grafico sopra è rappresentato l'andamento generale delle principali grandezze gestite dal Programma dall'avvio sino ad oggi.

Nell'anno 2005, la spesa affrontata è stata pari a circa 13,7 miliardi di euro, generando un risparmio medio potenziale del 17%, pari a circa 2,3 miliardi di euro.

Sviluppo e consolidamento del Mercato Elettronico della P.A.

Il MEPA ha chiuso il suo terzo anno di attività, nel segno di una crescita significativa dei suoi risultati. L'utilizzo del sistema si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo un numero crescente di pubbliche amministrazioni e fornitori e registrando un incremento costante delle principali grandezze che lo caratterizzano. Ecco i principali numeri del 2005:

- 29,9 milioni di euro di transato;
- 9.677 ordini di acquisto;
- 1.100 Punti Ordinanti (PO) attivi.

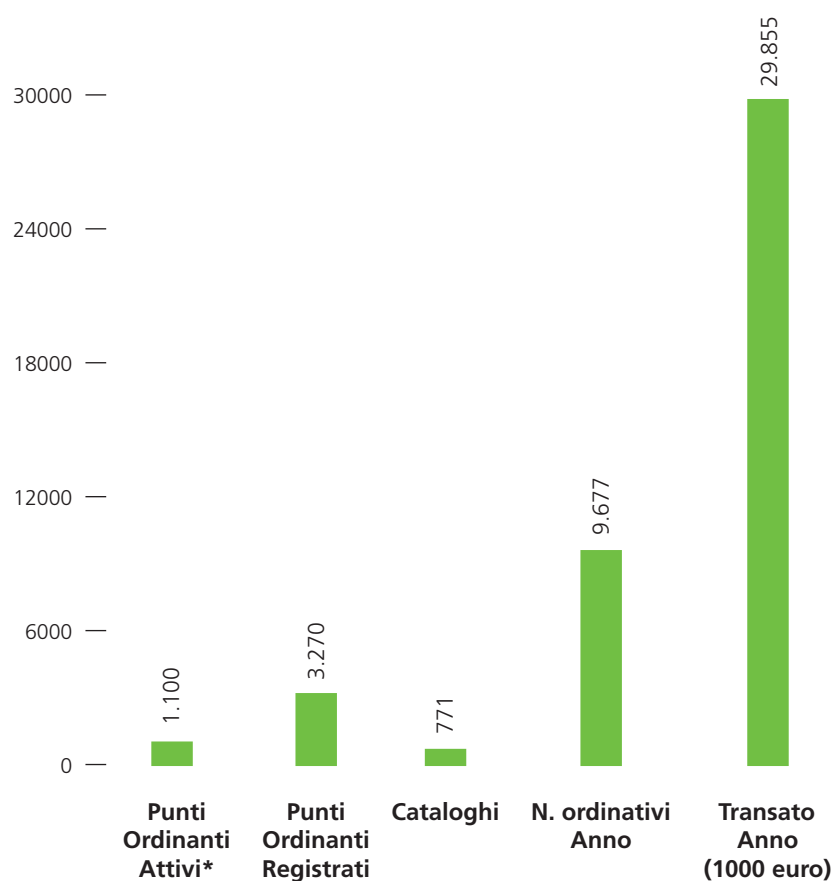
L'andamento delle principali grandezze è illustrato dai grafici seguenti.

Il successo dell'iniziativa e la sua diffusione fra le amministrazioni è sicuramente riconducibile allo sforzo congiunto sostenuto da Consip e dal MEF, che si è tradotto in importanti scelte strategiche, quali:

- [attuazione del progetto "Sportello Imprese"](#). Grazie ad una proficua intesa tra Consip e le associazioni datoriali è stata sviluppata un'importante collaborazione per il coinvolgimento della piccola e media impresa su tutto il territorio nazionale (vedi oltre);
- [allargamento delle iniziative merceologiche](#). È proseguita l'attività di pubblicazione di nuovi bandi e l'estensione di nuove tipologie di prodotti, che ha portato alla disponibilità di 17 categorie merceologiche alla fine dell'anno;
- [partecipazione a tavoli di lavoro per la diffusione dell'e-procurement nella P.A.](#);
- [aggiornamento continuo del software a supporto del MEPA](#), attraverso interventi per il miglioramento del grado di usabilità;
- [erogazione di formazione continua ad amministrazioni e fornitori](#), attraverso la gestione di corsi sul territorio nazionale.

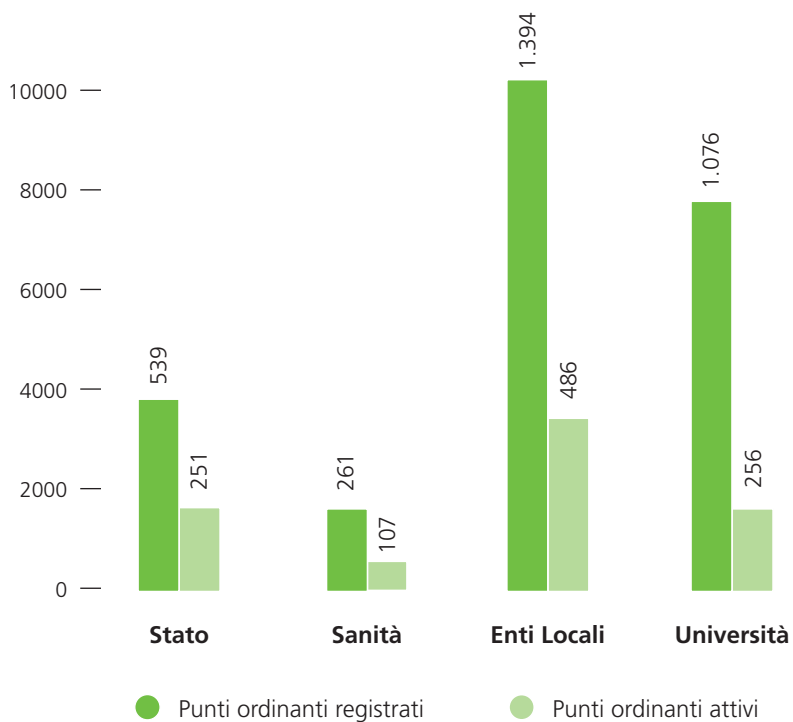
Come evidenziato nel grafico "Articoli presenti sul Mercato Elettronico al 31-12-2005" risultano pubblicati sul MEPA 190.484 articoli relativi a 16 categorie merceologiche.

Dati generali del MEPA

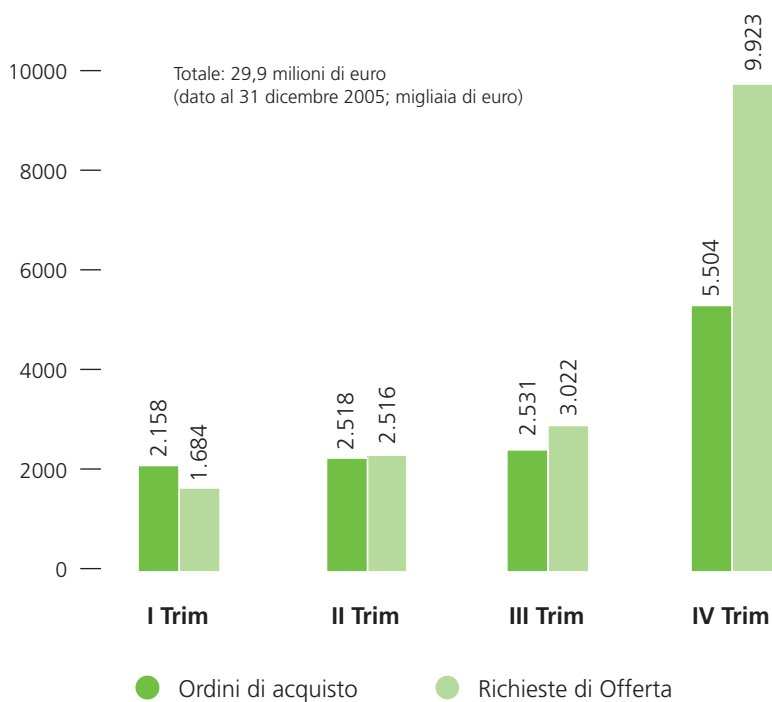


*indicano i Punti Ordinanti che hanno eseguito almeno un ordine nell'anno

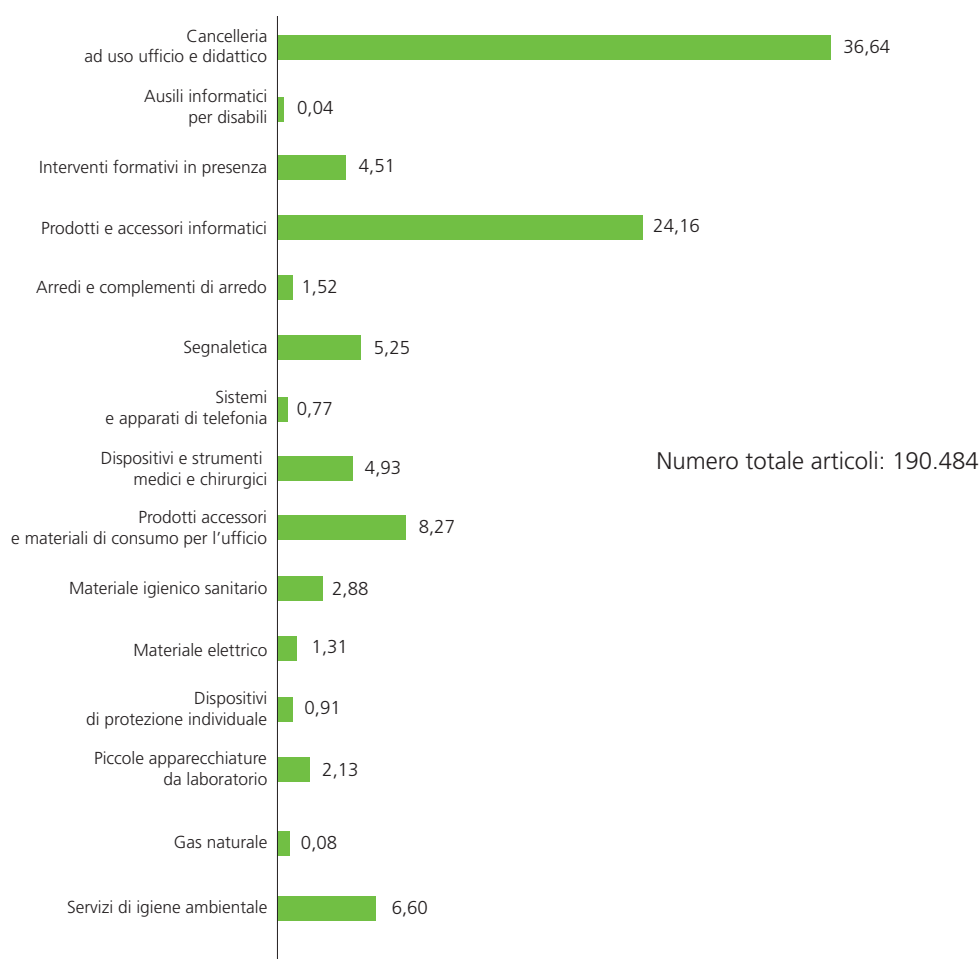
PO registrati e attivi al 31/12/2005



Valore del transato 2005



Articoli presenti sul Mercato Elettronico al 31-12-2005 (% sul totale)



Per quanto riguarda i **fornitori**, sono state abilitate 597 imprese, molte delle quali presentano i prodotti per più categorie; c'è infatti un'alta trasversalità tra i bandi di prodotti informatici, di ufficio e di forniture per ufficio. Per questo motivo il numero complessivo dei cataloghi disponibili è di 771.

Il popolamento del MEPA da parte dei fornitori è stato favorito dal miglioramento del processo di abilitazione, in particolare dall'utilizzo di cataloghi "facilitati". Si tratta di cataloghi in cui sono già codificati alcuni prodotti compatibili con il bando. Attraverso questo strumento, il fornitore che intende commercializzare quei prodotti deve solo inserire alcune informazioni, quali le proprie condizioni commerciali.

La selezione delle **categorie merceologiche** è stata effettuata in modo da soddisfare le esigenze di acquisto di beni e servizi maggiormente diffuse nella P.A., offrendo un bilanciamento tra *ampiezza* (varietà delle tipologie di beni/servizi) e *profondità* (assortimento di prodotti/servizi nell'ambito della stessa tipologia) di gamma.

Le caratteristiche principali che rendono una categoria merceologica idonea all'attivazione sul MEPA sono:

- il valore sotto soglia del singolo prodotto/servizio a catalogo;
- la bassa complessità delle specifiche tecniche che rendono possibile una descrizione strutturata del bene/servizio;
- l'ampiezza dell'offerta in termini di numerosità dei fornitori.

L'obiettivo per il 2006 è quello di un'ulteriore crescita nell'utilizzo del MEPA e del miglioramento della sua fruibilità e delle funzionalità fornite.

La collaborazione con le Confederazioni imprenditoriali

Nel 2005 è stata consolidata la collaborazione con le Confederazioni imprenditoriali, con l'obiettivo di assicurare la massima partecipazione delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, alle iniziative del Programma.

La collaborazione si è articolata nei seguenti ambiti di attività:

- sviluppo di [tavoli di confronto tecnico-mercologico](#) sulle convenzioni e sul MEPA al fine di recepire correttamente, nel rispetto dei principi di concorrenza, le sollecitazioni del mercato della fornitura anche in fase di preparazione delle gare, facilitando l'incontro tra domanda e offerta;
- creazione di una [partnership](#) per aiutare le Confederazioni a veicolare ai propri associati le informazioni sul Programma, promuovendo un confronto concreto tra mercato della fornitura e P.A. (scambio di esperienze/testimonianze);
- [collaborazione per la diffusione del MEPA](#) quale ulteriore opportunità di business per le imprese, che consente a queste ultime un accesso privilegiato al bacino di utenza della domanda pubblica ottimizzandone i costi commerciali (mediante l'utilizzo di tecnologie innovative di e-procurement).

L'indagine sulla soddisfazione degli utenti

La fruibilità del MEPA è stata uno dei numerosi ambiti oggetto dell'indagine di customer satisfaction dell'anno 2005, che ha rilevato l'indice di gradimento degli utenti relativamente alle convenzioni e al MEPA.

Il campione coinvolto è stato di 800 amministrazioni utenti del Programma, appartenenti a tutti i comparti della P.A. (Enti Locali, Sanità, Istruzione, Stato). I risultati dell'indagine, elaborati anche grazie al supporto dell'Università di Napoli "Federico II", hanno evidenziato un aumento generale dell'indice di soddisfazione rispetto all'indagine precedente.

In particolare, relativamente alle convenzioni, è emersa una maggior chiarezza della documentazione di gara e una maggiore corrispondenza del prodotto/servizio acquistato con quello previsto in convenzione, il riconoscimento del risparmio di tempo e denaro ottenuto acquistando in convenzione e/o utilizzando la stessa come "standard" di riferimento, una miglior qualità percepita e una maggiore fidelizzazione al sistema. Per quanto concerne il Mercato Elettronico, l'indagine ha rilevato l'apprezzamento degli utenti per la velocità di acquisto tramite ordine diretto e per il rapporto qualità/prezzo dei prodotti; inoltre, è emersa la percezione del MEPA come uno strumento efficace di conoscenza del mercato (benchmarking prodotti).

La riduzione dei prezzi di beni e servizi per la P.A.: la nuova rilevazione MEF-ISTAT

Sin dall'inizio del 2003 è stata avviata una collaborazione tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT per monitorare, attraverso un'indagine statistica, il mondo degli acquisti della Pubblica Amministrazione italiana e l'impatto delle convenzioni Consip.

Le prime due edizioni dell'indagine (2003-2004) hanno rappresentato una fase di sperimentazione che si è conclusa con successo: le amministrazioni, infatti, hanno aderito in buona percentuale all'indagine e l'analisi dei dati ha fornito complessivamente indicazioni su prezzi e comportamenti di acquisto per 28 categorie merceologiche.

Con il 2005 l'indagine, giunta alla sua terza edizione, è stata ulteriormente perfezionata nella metodologia e negli strumenti, entrando a far parte del "Piano Statistico Nazionale". Si è, infatti, passati da una fase di "sperimentazione" ad una di "consolidamento ed industrializzazione" attraverso, ad esempio, un maggior ricorso a strumenti automatici di acquisizione delle risposte.



Il Progetto Sportello Imprese

L'iniziativa, che ha avuto forte impulso nel 2005, prevede l'attivazione di sportelli di supporto alle imprese nell'ambito delle Associazioni territoriali delle Confederazioni, per fornire informazioni e formazione sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement del Programma. Il progetto, avviato a fine 2004, in un anno di attività ha portato all'apertura di circa 100 sportelli dislocati in quasi tutte le regioni italiane. Le Confederazioni che hanno collaborato, anche a livello di singole realtà territoriali, alla realizzazione di questa iniziativa sono: Camere di Commercio, CNA, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confindustria.

Nella prima fase del progetto l'attività si è concentrata sulla diffusione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, strumento che si presta particolarmente ad essere utilizzato da parte delle piccole o medie imprese, in quanto i requisiti necessari per accedervi sono minimi. Infatti, l'81% dei fornitori abilitati al MEPA è costituito da PMI, a conferma della effettiva facilità di ingresso da parte delle realtà commerciali locali di limitata dimensione. Per il 2006 è prevista l'estensione dell'ambito di operatività degli sportelli anche alle altre linee di attività del Programma (convenzioni e gare telematiche).

Il ruolo degli sportelli risulta di grande utilità per il coinvolgimento delle imprese. Infatti, le Associazioni, oltre a possedere una capillare conoscenza del territorio, hanno un ruolo chiave in quanto punto di riferimento riconosciuto dal tessuto imprenditoriale locale. La collaborazione tra Consip e le Confederazioni permette così di contribuire alla diffusione della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica.

Modalità di raccolta ed inserimento dati nell'indagine MEF - ISTAT



Oltre al monitoraggio di nuove categorie merceologiche, è stata riproposta l'analisi di alcuni ambiti di spesa già monitorati in precedenza. In ogni caso, tutte le categorie analizzate risultano tra quelle ritenute maggiormente rilevanti in termini di spesa e/o diffusione presso le amministrazioni.

L'indagine 2005 è stata condotta su un campione di rilevazione identificato dall'ISTAT, composto da 500 amministrazioni scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi (il campione copre il 61,3% della spesa della P.A.) e alla rappresentatività in termini di copertura delle varie tipologie di amministrazione.

L'iniziativa ha dato esiti più che soddisfacenti in termini di interesse suscitato da parte delle amministrazioni: ha risposto all'indagine il 72% di quelle interpellate, che rappresentano circa l'82% della spesa totale del campione.

Anche i risultati scaturiti sono positivi: nel 2005 è stato conseguito un **risparmio medio di circa il 15%** sui prezzi medi di acquisto praticati alle amministrazioni.

Categorie 2005 analizzate in precedenza

Nuove categorie 2005

buoni pasto	gasolio	server
carburanti rete	pc notebook	veicoli in acquisto
carta	fotocopiatori in noleggio	
gas naturale	telefonia mobile	

L'elevato numero di risposte elaborate ha consentito, così, di disegnare un quadro completo degli acquisti della P.A. italiana per alcune merceologie, permettendo di chiarire prezzi medi, caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, abitudini/modalità di acquisto.

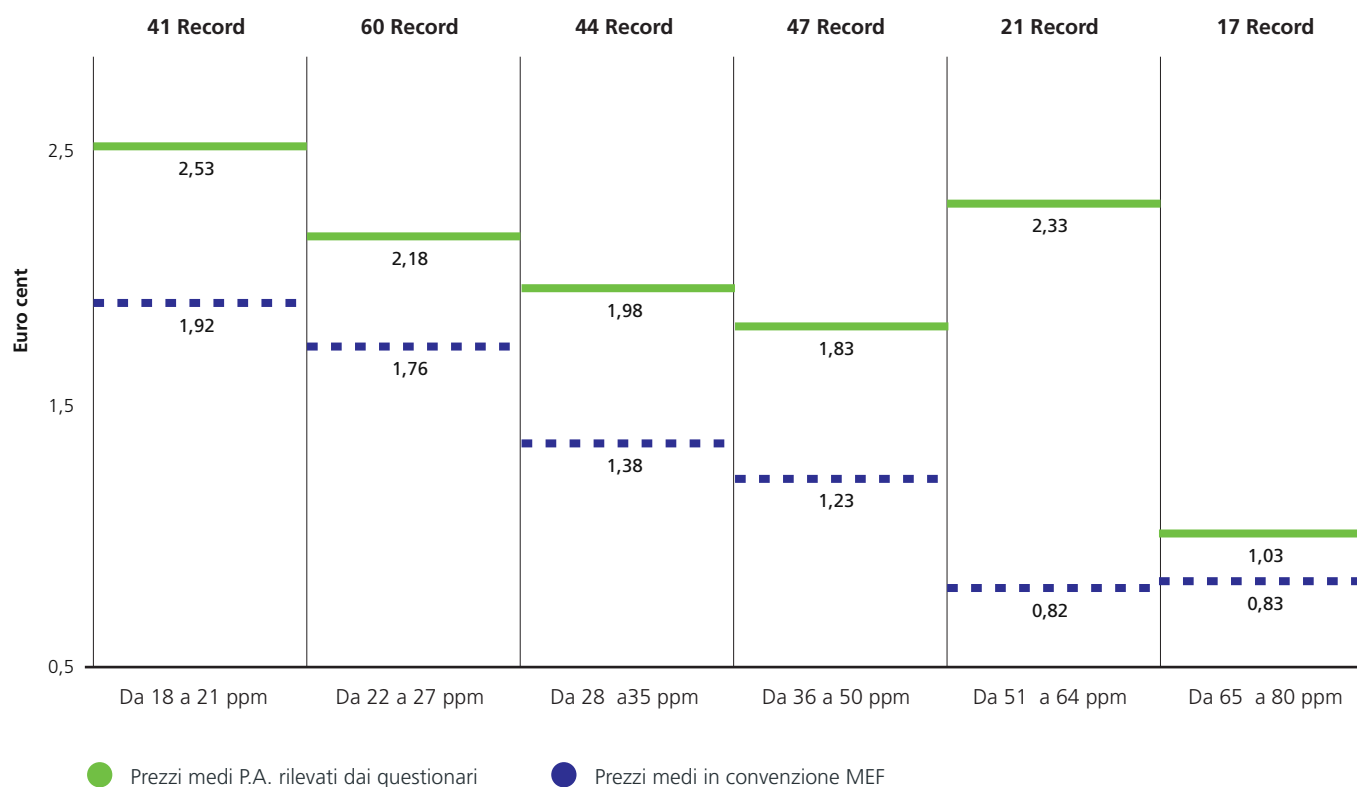
L'analisi ha anche ulteriormente evidenziato il ruolo rilevante svolto sul mercato dal sistema delle convenzioni, in termini di "risparmi diretti" (rispetto ai prezzi ottenuti dalle P.A.) e di "risparmi indiretti" (effetto "benchmark", vale a dire la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni, che hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato).

A titolo esemplificativo è possibile analizzare i casi di due diverse categorie merceologiche per le quali le risultanze positive sono chiaramente visibili nei grafici presenti in queste pagine.

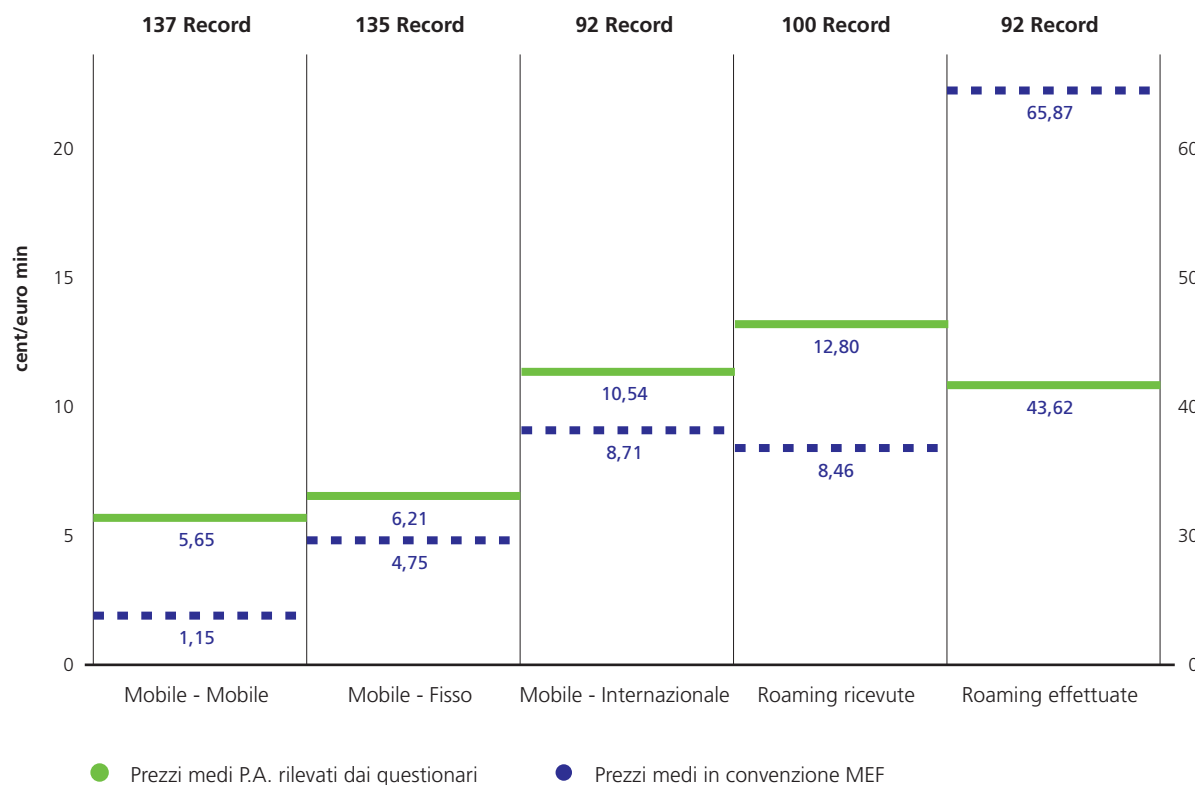
La spesa per beni e servizi della P.A.: l'analisi MEF-ISAE

La collaborazione avviata nel corso del 2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ISAE (Istituto per gli Studi di Analisi Economica) ha avuto come obiettivo - con il contributo fattivo di Consip - la realizzazione di una banca-dati sui valori di spesa per l'acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione suddivisi per categoria economica, categoria merceologica e funzione di spesa.

Indagine MEF - ISTAT: convenzione noleggio fotocopiatori (costo medio unitario per copia)



Indagine MEF - ISTAT: convenzione telefonia mobile (prezzo medio chiamate cent euro/min)



Tale iniziativa ha consentito di migliorare il livello di conoscenza sugli acquisti della P.A., costruendo un archivio informativo particolarmente rilevante all'interno del panorama nazionale delle fonti informative sui consumi pubblici.

In particolare, nel corso di un processo di analisi durato per tutto il 2005, le parti coinvolte – ognuna per la propria specifica competenza hanno provveduto a – concorrere alla progressiva implementazione di una banca dati progettata per la classificazione delle voci di spesa, per classe merceologica, in base alle categorie economiche e alle politiche pubbliche (funzioni) che le hanno generate;

- sviluppare iniziative di coinvolgimento di altre istituzioni detentrici di informazioni settoriali, per consentirne l'acquisizione, promuovendo l'esecuzione congiunta di analisi tecniche;
- predisporre una relazione metodologica riguardante la definizione dei vincoli finanziari necessari per la valorizzazione economica delle singole categorie merceologiche di interesse del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A.;
- redigere una relazione tecnica sulla metodologia utilizzata per la produzione delle stime di spesa relative alle categorie merceologiche oggetto del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A..



Consip e il supporto alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni

Infrastrutture e servizi avanzati
per migliorare l'efficienza
della macchina amministrativa

Il contributo alle tecnologie e ai processi delle Amministrazioni nell'ambito delle attività IT

Un sistema di controllo sulla gestione del MEF

Il 2005 è stato un anno di importanti evoluzioni per il sistema di controllo di gestione del MEF. Gli interventi Consip hanno riguardato sia gli aspetti tecnologici che quelli organizzativi. Sul fronte tecnologico, il sistema informativo è stato trasferito su una nuova piattaforma più efficiente e in grado di sostenere richieste più sofisticate da parte degli utenti.

Sul fronte strategico-organizzativo, le priorità di intervento hanno riguardato:

- le attività di analisi gestionale dei dati, riducendo il tempo speso in attività di “rilevazione contabile”;
- l'evoluzione del modello, con l'obiettivo di garantire sia l'unitarietà del sistema per l'intero MEF sia l'autonomia di ciascun Dipartimento nella gestione di modelli disegnati in funzione delle proprie specificità;
- la diffusione della cultura gestionale attraverso attività mirate di comunicazione, formazione e change management.

Gestire il patrimonio informativo del IV Dipartimento del MEF

Nel corso del 2005, Consip ha realizzato una prima versione del [sistema di gestione del patrimonio informativo](#) (Data Warehouse) che ha lo scopo di aiutare il management del IV Dipartimento (DAG) a tradurre i dati disponibili in informazioni utili dal punto di vista strategico. Il primo intervento ha riguardato l'alimentazione di un sistema (Data Mart) con i dati del controllo di gestione relativi a budget, consuntivo, prodotti, centri di costo e nature di costo. Sulla base-dati realizzata vengono costruiti una serie di indicatori su costi e performance, che sono di ausilio al lavoro dell'Ufficio per il controllo di gestione.

Il Data Mart può essere a tutti gli effetti considerato il primo passo verso la creazione di un sistema di supporto alle decisioni del Dipartimento. Procedendo per passi successivi, si definirà un modello informativo comune che verrà ampliato nel corso del tempo a fronte di nuove esigenze conoscitive.

Il prossimo obiettivo è la realizzazione del Data Mart del personale, del quale esiste già un prototipo.

Innovazione e valorizzazione delle risorse umane: il Premio ALI



Nell'ottica di promuovere le azioni di miglioramento e l'innovazione, nonché di valorizzare le competenze all'interno dell'amministrazione, il DAG ha promosso il "Premio A.L.I." (Azioni Legate all'Innovazione). L'iniziativa, aperta alla partecipazione di tutti i dipendenti del MEF, nasce con l'intento di coinvolgerli nella individuazione di proposte di miglioramento su problematiche connesse al funzionamento del Ministero e al "benessere organizzativo".

La prima edizione dell'iniziativa si è conclusa con la premiazione dei progetti finalisti, in occasione del Forum P.A. 2005. Nel mese di dicembre, è stata avviata la seconda edizione. Il contributo Consip ha riguardato la progettazione dell'iniziativa in termini di finalità e contenuti, nonché l'organizzazione degli eventi e la realizzazione del portale web per la gestione di tutte le fasi del premio, dalle iscrizioni alla votazione finale fino alla diffusione dei progetti selezionati.

L'evoluzione dei processi di contabilità pubblica: il supporto Consip

Un sistema automatizzato per la spesa delegata delle amministrazioni centrali

Nell'ambito del progetto SIPA (Sistema Informatizzato dei Pagamenti della P.A.) è stata realizzata una nuova versione del SICOGE (Sistema Informativo di Contabilità Gestionale) che consente la **gestione automatizzata della spesa secondaria effettuata dai funzionari delegati** che operano in contabilità ordinaria. Tale evoluzione, unita alla successiva smaterializzazione dei titoli di spesa con la Banca d'Italia, consentirà l'eliminazione dei flussi cartacei tra i funzionari delegati e il Servizio di Tesoreria, con la conseguente riduzione di tempi e di costi di tali operazioni.

Il funzionario delegato verrà a conoscenza dell'accreditamento ricevuto dall'amministrazione e potrà gestire l'iter della spesa, dalla fase di impegno all'emissione degli ordinativi secondari e dei buoni prelevamento in contanti. Le amministrazioni conosceranno tempestivamente le necessità finanziarie dei propri funzionari delegati.

In questa fase iniziale, l'applicazione viene utilizzata da tutti i funzionari delegati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, per un totale di circa 1.500 utenti operativi nelle case circondariali e nelle case di reclusione presenti sul territorio nazionale. Sono previste ulteriori attivazioni al Ministero della Giustizia e in altri ministeri.



Corte dei conti: i dati contabili degli enti locali viaggiano on line

Il progetto “[Rendicontazione telematica dei dati contabili alla Corte dei conti](#)”, già inserito nell’ambito delle “Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell’informazione nella legislatura” emanate dal Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell’ e-government.

Il sistema informatico, entrato in funzione nel 2005, consente ai circa 8.500 enti locali (Comuni, Province, Comunità montane) l’invio telematico alla Corte dei conti dei dati del rendiconto di Gestione, attraverso l’utilizzo di appositi modelli pubblicati sul sito web della Corte, e garantisce, attraverso opportuni controlli, l’uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni.

Nel corso del 2006, il sistema potrà fornire un supporto alla Corte nell’elaborazione delle informazioni di carattere economico/finanziario sulla situazione finanziaria degli enti locali e in prospettiva - attraverso la realizzazione di un sistema conoscitivo – renderà possibile la fruizione delle informazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni.

Bilancio dello Stato: un "autografo" digitale per facilitare le previsioni di spesa

Il progetto "Scheda capitolo digitale" serve ad ottimizzare il colloquio tra le amministrazioni centrali che utilizzano il SICOGE ed il MEF, relativamente alla gestione delle previsioni di spesa sui capitoli di bilancio. Il sistema consente alle amministrazioni di effettuare le proprie proposte di stanziamento sui capitoli di propria pertinenza e di inviarle firmate digitalmente al Sistema nuovo bilancio finanziario dell'Ispettorato delle politiche di bilancio del MEF.

Tale automazione consente di eliminare alla fonte la produzione e il trasferimento "in cartaceo" della scheda-capitolo contenente le proposte di stanziamento, che concorrono alla formazione del progetto di legge di bilancio e del provvedimento di assestamento.

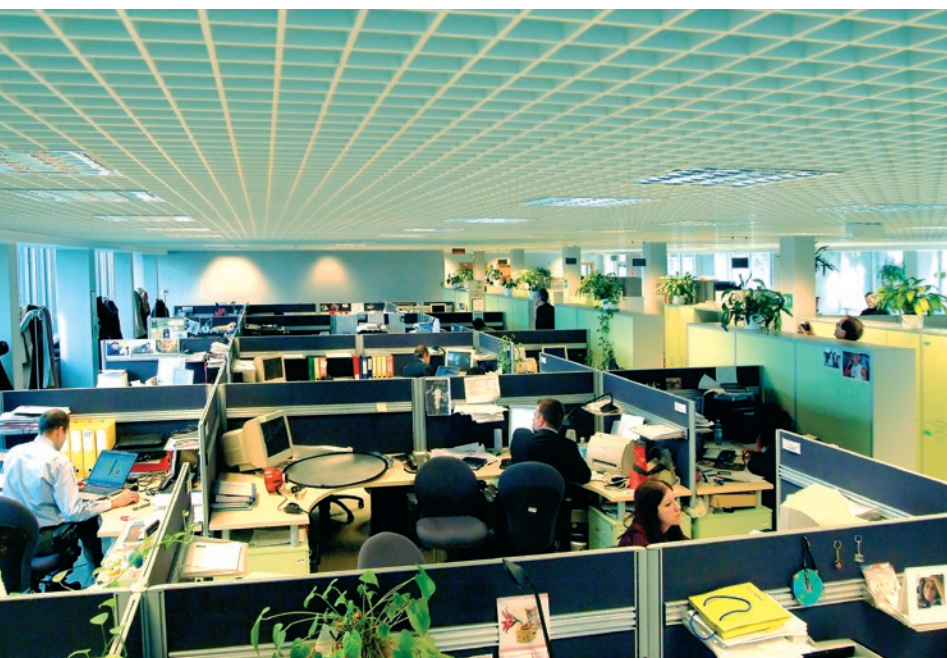
Un portale per collocare le quote del Fondo immobili pubblici

Nel luglio 2005 si è conclusa con successo l'asta finale per il collocamento delle quote del fondo d'investimento immobiliare chiuso "FIP - Fondo Immobili Pubblici".

Il MEF si è avvalso della collaborazione di Consip per facilitare il collocamento delle quote del fondo. In particolare, ci si è orientati sull'utilizzo di alcune funzionalità del [portale e-Room](#), per rendere disponibile agli investitori istituzionali, su un sito web ad accesso esclusivo, tutta la documentazione relativa agli immobili.

Nel concreto, 150 investitori istituzionali, nazionali ed internazionali, hanno avuto la possibilità di consultare tutte le informazioni riservate relative agli immobili del fondo, e circa un terzo di tali investitori ha preso parte all'asta finale.

L'alto numero di investitori partecipanti ha permesso al prezzo di vendita delle quote di attestarsi al 127% del valore nominale (con un premio del 27%), e quindi ha consentito al MEF di ottenere un introito pari a 600 milioni di euro.



Il rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche



Un'infrastruttura più moderna per il IV Dipartimento

Nel corso del 2005 è stato portato avanti il progetto di realizzazione di una moderna infrastruttura di dominio per il DAG, che consenta di gestire in maniera ottimizzata e sicura le postazioni di lavoro degli utenti.

La realizzazione del progetto ha previsto l'acquisizione ed il collaudo di circa 250 server installati nelle sedi centrali e periferiche del Dipartimento.

Nel 2006-2007, si procederà a rendere standard le postazioni di lavoro. Le nuove postazioni saranno acquisite prevedendo un apposito servizio d'installazione, che comprenderà il trasferimento delle applicazioni e dei dati presenti sulle vecchie postazioni nel rispetto dei nuovi standard. La razionalizzazione dei domini e la standardizzazione delle postazioni di lavoro faciliterà la diffusione di nuovi servizi e consentirà di ridurre i costi di gestione, aumentando, al contempo, la sicurezza complessiva dei sistemi.

Far cooperare i server del Centro comunicativo

Il progetto si è posto come obiettivo la realizzazione di alcune "server farm" (un gruppo di server che lavorano in connessione fra loro), adeguatamente dimensionate per consentire l'evoluzione dei sistemi applicativi. L'infrastruttura hardware della farm ha reso anche possibile il bilanciamento del carico di elaborazione, garantendo tempi di risposta adeguati al variare del numero di utenti collegati.

L'iniziativa ha comportato la standardizzazione dei server ospitati all'interno del Centro comunicativo della sede centrale del MEF. Per la realizzazione della farm si è deciso di adottare la tecnologia "blade", che permette di gestire server di diverse tipologie e con diversi sistemi operativi.

Più cavi e più rete per tutto il Ministero

In coerenza con i cambiamenti organizzativi dell'Amministrazione e le sue crescenti esigenze tecnologiche, è proseguito l'ammodernamento delle infrastrutture di rete delle sedi centrali e periferiche del MEF. Nel corso del 2005, sono stati realizzati complessivamente: 3.700 posti di lavoro doppi di cablaggio strutturato (fonia-dati) per le sedi romane, 2.000 posti di lavoro fonia-dati-elettrico per le sedi periferiche ed oltre 5.000 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi.

Le iniziative sono state eseguite utilizzando, in buona parte, la convenzione Consip "Reti Locali".

Il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche

Nuovi e più potenti sistemi di sicurezza

Nel corso del 2005, Consip ha messo in campo un impegno notevole per accrescere la sicurezza delle infrastrutture del MEF contro gli attacchi informatici e altri rischi.

Gli ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato:

- l'evoluzione della soluzione per la rilevazione delle intrusioni;
- l'aggiornamento dell'Application Gateway (ovvero il canale di comunicazione tra applicazioni differenti che contribuisce a rendere sicuro lo scambio di informazioni);
- l'introduzione di due ulteriori sonde di prevenzione delle intrusioni (una a protezione della "server farm" di Latina e una a protezione della "server farm" che ospita i sistemi di "unified messaging" della centrale telefonica della sede centrale del MEF);
- la realizzazione di sottosistemi "firewall" per segmentare alcune aree logiche in funzione delle diverse esigenze di sicurezza;
- l'adozione di sistemi antivirus centralizzati, sia per i server che per le postazioni di lavoro, con una copertura attuale di circa 7.000 macchine;
- la sostituzione della vecchia infrastruttura per l'accesso dall'esterno alla rete MEF con una nuova soluzione di autenticazione di tipo "one time password".

Tutte le infrastrutture di sicurezza sono gestite da un sistema integrato che controlla 24 ore su 24 il perimetro di sicurezza del MEF, intercettando tentativi di accesso non autorizzati e individuando eventuali vulnerabilità.

Gli interventi al Centro Elaborazione Dati della Ragioneria Generale dello Stato

Il processo di evoluzione tecnologica promosso dalla Ragioneria Generale dello Stato ha consentito di connettere in rete un crescente numero di utenti, rendendo disponibili nuovi servizi applicativi. Questo scenario ha determinato la necessità di rinnovare, potenziare e rendere più affidabile l'infrastruttura di sicurezza del Centro Elaborazione Dati (CED). In particolare gli interventi realizzati hanno riguardato:

- la sostituzione della attuale piattaforma hardware dei firewall con una tecnologicamente più moderna che consente maggiori prestazioni;
- l'ottimizzazione della distribuzione elettrica nell'armadio dove sono attestate le infrastrutture di sicurezza critiche, con conseguente aumento dell'affidabilità del servizio;
- l'attivazione di un collegamento in fibra ottica con le consolle di gestione dei sistemi, consentendo un monitoraggio in tempo reale;
- la predisposizione dell'infrastruttura per la gestione di situazioni di disaster recovery (il recupero di gravi danni ai sistemi informativi).

Una rete all'avanguardia grazie al multicast

La diffusione delle applicazioni multimediali di ultima generazione, quali la formazione a distanza, la video conferenza ed il palinsesto televisivo, è stata resa possibile - caso unico fra tutte le P.A. - grazie all'utilizzo della modalità di comunicazione multicast sulla Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni (RUPA) del MEF.

Tale modalità prevede l'invio contemporaneo di dati da una stazione di trasmissione a più postazioni riceventi, con un'assegnazione dinamica della banda in funzione delle esigenze. L'adozione di queste tecnologie ha reso la rete MEF estremamente innovativa e pronta ad ulteriori sviluppi nell'ottica di integrazione della telefonia su protocollo IP (VoIP).



Il contributo alle tecnologie e ai processi delle amministrazioni nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa

Un Numero Verde per tutte le esigenze

Il [Contact Center](#) del Programma di razionalizzazione degli acquisti, basato su Numero Verde, offre alle amministrazioni e ai fornitori utenti informazioni e assistenza su tutte le tematiche del Programma: la navigazione sul portale, le modalità di registrazione e autenticazione degli utenti, il sistema delle convenzioni, i negozi elettronici, le gare telematiche e il Mercato Elettronico.

Il Contact Center, è in grado di dare supporto per procedure di acquisto complesse e rappresenta un riferimento nelle eventuali problematiche che possono sorgere nel rapporto fra P.A. e fornitori.

Il servizio di Contact Center è attivo anche sul fronte delle attività rivolte verso l'esterno: viene infatti utilizzato da alcune strutture della Consip per attività quali il monitoraggio delle forniture e le indagini sulla customer satisfaction. Nel 2005 sono stati resi disponibili una piattaforma telefonica e un sistema di [Customer relationship management](#) (CRM) tecnologicamente molto evoluti, che permettono una gestione differenziata delle chiamate. Ad esempio, consentono di dare priorità ai fornitori che partecipano a una gara telematica o di instradare verso operatori specializzati le richieste relative ad ambiti particolari, quali ad esempio il Mercato Elettronico.

La "memoria storica" del Programma

Un ulteriore servizio a supporto del Programma è il sistema di Data Warehouse realizzato da Consip. La Legge Finanziaria del 2000 prevedeva infatti la predisposizione da parte di Consip - sia in fase preventiva sia nella gestione delle convenzioni e dei contratti quadro - di strumenti idonei alla realizzazione del monitoraggio dei consumi e al controllo della spesa con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative all'avanguardia.

Il sistema di [Data Warehouse](#) svolge quindi un ruolo chiave nello sviluppo del Programma, fornendo informazioni utili sia in fase di analisi dei fabbisogni della P.A., sia in fase di monitoraggio dei risultati raggiunti. Fa leva su un patrimonio informativo che si va arricchendo e consolidando da ormai cinque anni. Le amministrazioni possono visualizzare tutti i dati relativi ai propri acquisti, poiché il sistema contiene informazioni sulla quasi totalità delle iniziative del Programma.

Al sistema di Data Warehouse hanno accesso utenti del MEF e di alcune amministrazioni pilota, oltre ad utenti Consip. In particolare:

- l'Ufficio per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione del IV Dipartimento del MEF, responsabile del monitoraggio dell'andamento del Programma nel suo insieme, al quale vengono forniti report di sintesi e di dettaglio;

- alcuni Dipartimenti del MEF, che utilizzano i dati degli acquisti effettuati sulle iniziative Consip (convenzioni e Mercato Elettronico) per il controllo interno di gestione (ad esempio, l'Ispettorato Generale della Spesa Sociale);
- le “Amministrazioni Pilota” (regioni Lazio, ed Emilia Romagna, ministeri dell'Interno, e della Giustizia, Università di Verona);
- altri enti nell'espletamento delle proprie funzioni, sulla base di specifiche richieste.

Nell'ambito del Data Warehouse esiste un'area tematica dedicata al monitoraggio delle convenzioni che consente di misurarne il grado di utilizzo. Nel 2005 tale area è stata arricchita di nuove informazioni utili a verificare più puntualmente la soddisfazione delle P.A. relativamente all'erogazione del prodotto/servizio da parte dei fornitori.

Nel 2005 è stata sviluppata anche l'area relativa al monitoraggio del Mercato elettronico. I principali contenuti funzionali riguardano l'approfondimento delle analisi sui fornitori abilitati e sui prodotti ordinabili, con particolare attenzione al grado di copertura dell'offerta sul territorio per singole categorie.

Infine, per garantire un sempre maggior supporto alle amministrazioni, si è provveduto ad evolvere l'architettura tecnologica del sistema di Data Warehouse, per consentire all'utente una migliore visualizzazione e analisi dei dati. La nuova architettura ha permesso ad alcune amministrazioni pilota di accedere, direttamente dal portale degli Acquisti in Rete, al portale della Business Intelligence e a servizi di reportistica con capacità grafiche evolute (mappe geografiche, indicatori semaforici per segnalare l'andamento delle principali attività in corso, ecc).

L'evoluzione della piattaforma tecnologica per l'e-procurement

La piattaforma di e-procurement, esistente dal 2002, ha supportato in questi anni le pubbliche amministrazioni nei processi di acquisto di beni e servizi offerti dalle convenzioni o sul Mercato Elettronico e nelle negoziazioni tramite gare telematiche.

L'attuale assetto, frutto delle evoluzioni strategiche attuate nell'ultimo triennio, garantisce la massima potenzialità nell'innovazione e la indispensabile continuità nella erogazione dei servizi offerti alle P.A.

Uno Sportello al servizio delle Amministrazioni

Nel 2005 Consip ha avviato il progetto “Sportello P.A.”, che ha lo scopo di assistere i Punti Ordinanti delle Amministrazioni nell'utilizzo degli strumenti di acquisto del Programma.

Lo “Sportello”, attraverso una partnership che si realizzerà con alcune amministrazioni pilota, ha l'obiettivo di:

- innovare i processi d'acquisto delle P.A. distribuite sul territorio;
- garantire supporto continuativo e personalizzato, sul territorio, ad un numero più ampio di amministrazioni;
- diffondere il Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A.;
- erogare formazione continuativa a livello di P.A. locali;
- sviluppare la cultura dell'innovazione;
- sviluppare nuove occasioni di incontro tra mondo produttivo e pubbliche amministrazioni.

The page features two thick, curved lines that sweep across the left side. One is a muted grey, and the other is a vibrant green. They curve from the top left towards the bottom right, creating a sense of movement and flow.

Formazione, informazione
e scambio di esperienze
in Italia e all'estero

Consip e la
condivisione
delle conoscenze

La nuova porta d'accesso agli Acquisti in rete

Nel maggio 2005, dopo un anno di lavoro, è stato lanciato il nuovo [Portale Acquisti in rete](#), caratterizzato da un forte incremento dello spazio dedicato all'informazione e all'approfondimento. Tale strumento si conferma come principale canale di comunicazione delle attività svolte dalla Consip per il Programma.

Il passaggio dal vecchio al nuovo ha comportato un radicale mutamento concettuale: da un modello "centrato sull'organizzazione", si è passati ad un Portale "centrato sull'utente", con contenuti differenziati per tipologia (amministrazioni e imprese).

Il nuovo www.acquistinretepa.it si presenta, già dalla home page, come uno strumento operativo con una triplice funzione:

- [piattaforma](#) per la gestione delle transazioni elettroniche, con un'area operativa che permette l'accesso diretto ai prodotti del Mercato Elettronico e dei negozi elettronici;
- [veicolo](#) per la diffusione delle informazioni, attraverso un'area informativa comprendente le sezioni di primo livello e il "Giornale degli Acquisti";
- [strumento per l'offerta di servizi interattivi](#), ad esempio gli *alert*.

Il nuovo Portale si pone anche come centro di competenza sull'e-procurement. La sua fruizione viene resa agile attraverso uno stile di comunicazione informale mirato a stabilire un contatto diretto con gli utenti.

In sintesi, sono queste le principali novità introdotte:

- dalla vecchia suddivisione per comparti amministrativi si è passati a un'organizzazione per aree omogenee, con una sezione dedicata a ciascuno strumento di acquisto/vendita (convenzioni, Mercato Elettronico ecc.);
- sono state create nuove sezioni quali “*help*” e “*pratica & teoria*”;
- il catalogo prodotti è per la prima volta disponibile a tutti gli utenti, compresi i non registrati, ed è possibile navigare tra i suoi livelli da qualsiasi pagina del Portale per sapere se una categoria merceologica o uno specifico prodotto vengono offerti in convenzione o sul Mercato Elettronico;
- l'accesso alla piattaforma per gli acquisti è stato facilitato: l'utente P.A. o fornitore deve inserire nome utente e password solo una volta per accedere al Mercato Elettronico, ai negozi elettronici o ai servizi per utenti registrati;
- in un'ottica di semplificazione è stata velocizzata la ricerca delle informazioni;
- per rendere agevole la navigazione delle oltre 20mila pagine del nuovo Portale è stata adottata una interfaccia grafica realizzata nel rispetto delle direttive del progetto WAI (Web Accessibility Initiative) del W3C (World Wide Web Consortium).

Il risultato è un sito dai contenuti fruibili a tutti, con elementi di navigazione di facile utilizzo, funzionalità e contenuti articolati con icone intuitive.

Inoltre, il nuovo Portale Acquisti in Rete vuole contribuire ad avvicinare cittadini, imprese e P.A.. Nell'apposita area dedicata (“Incontri”), vengono costantemente riportate informazioni relative alla programmazione degli incontri, sia di natura formativa sia informativa.

Diffondere il Programma: formazione e informazione

Anche nel 2005, non sono mancati gli appuntamenti con i principali attori coinvolti dal Programma, quali le amministrazioni e il mondo delle imprese, cui sono state dedicate nel corso dell'anno numerose iniziative di carattere generale o specifico, territoriali e/o a diffusione nazionale.

Oltre alla consueta attività di divulgazione e formazione su tutte le novità legate in modo specifico al sistema delle convenzioni e in generale alle tematiche di e-procurement, gli eventi di comunicazione hanno focalizzato l'attenzione sull'uso del MEPA. A tale scopo sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad introdurre le pubbliche amministrazioni e le imprese all'utilizzo del nuovo strumento di acquisto.

Un altro tema di rilievo, protagonista di alcuni eventi, è stato quello del *green procurement* (vedi “*Il contributo alla governance della finanza pubblica nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa*”).

A tale proposito, per contribuire allo sviluppo degli acquisti verdi nel mondo della Pubblica Amministrazione, è stato effettuato uno sforzo di sensibilizzazione su tematiche relative all'ambiente e di divulgazione delle attività del Programma in tale ambito volte al raggiungimento di alcuni obiettivi "verdi". In un'ottica che vede l'e-procurement come "elemento chiave" per rispondere alla necessità di controllare la spesa pubblica, di incrementare l'efficienza dei processi di acquisto e di affrontare nuove sfide, come l'innovazione della P.A., Consip ha organizzato convegni a carattere internazionale, riunendo i maggiori accademici esperti di questi temi, per dibattere e confrontarsi sulle modalità e sui potenziali ambiti di applicazione.

Inoltre, Consip ha portato il Programma negli appuntamenti annuali con i principali eventi istituzionali quali ForumP.A., EuroP.A., Forum Sanità Futura ed altri ancora. In tali occasioni oltre a presentare uno spazio espositivo in cui ricevere gli utenti e navigare all'interno del Portale degli Acquisti in Rete della P.A., sono stati organizzati convegni e workshop su temi specifici.

Le collaborazioni in Italia

Consip partecipa al Rapporto CEIS Sanità 2005

Per il secondo anno consecutivo Consip ha partecipato alla redazione del [Rapporto CEIS-Sanità](#) con un capitolo dedicato alla descrizione delle principali attività condotte in ambito sanitario.

La realizzazione di tale volume, in collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", è il risultato di una partnership pubblico/privato che vede coinvolti, insieme al CEIS, alcuni soggetti che credono nell'importanza di offrire un supporto di conoscenze aggiuntive ai *policy-maker* e ai vari attori del sistema sanitario. Il CEIS rappresenta pertanto un appuntamento annuale dedicato alla riflessione sui problemi e sulle politiche economiche riguardanti il settore della sanità in Italia e nel mondo.

Data la diffusione del Rapporto a livello nazionale ed internazionale, fra gli organi di governo e in tutte le strutture sanitarie nazionali, tale collaborazione acquisisce rilevanza anche come strumento di condivisione della conoscenza delle iniziative realizzate da Consip nel settore sanitario.

Il Rapporto presenta i risultati del monitoraggio secondo alcune variabili chiave: la sostenibilità, l'efficienza, l'empowerment, l'efficacia, l'equità, la qualità e l'organizzazione.

All'interno della sezione dedicata all'efficienza è inserito un capitolo descrittivo su Consip che offre una panoramica sulle attività condotte in ambito convenzioni, Mercato Elettronico e consulenza alla P.A., mettendone in evidenza i risultati raggiunti.

Sono stati ampiamente illustrati tre progetti verticali realizzati per alcune strutture sanitarie.

In particolare:

- la “Reingegnerizzazione del processo logistico per la distribuzione dei farmaci e dei presidi medici”, insieme alla ASL di Viterbo;
- “L'affidamento delle prestazioni di assistenza protesica”, in collaborazione con l'AUSL 3 di Catania e l'AUSL 8 di Siracusa;
- lo “Studio sul rapporto tra fabbisogni e consumi per la categoria endoprotesi”, analisi che ha visto inizialmente coinvolte otto aziende ospedaliere lombarde per poi estendersi a tutte le aziende della Regione.

Formare i professionisti dell'e-procurement del futuro: il Master MEF/Consip

Nel corso del 2005 è proseguita la collaborazione tra MEF, Consip e le tre Università italiane (per il Nord Italia, l'Università di Trento - Trento School of Management, per il Centro Italia, l'Università degli studi di Roma “Tor Vergata” e per il Sud Italia, l'Università degli studi di Napoli “Federico II”) vincitrici del Premio “MEF-Consip: Master in e-procurement” istituito dal MEF e da Consip per favorire la formazione

e l'inserimento, nelle P.A. e nel mondo delle imprese, di nuove figure professionali (buyer) con competenze altamente specialistiche.

Un gruppo di lavoro per il dialogo fra i sistemi

Già da alcuni anni, Consip coordina il gruppo di lavoro sui sistemi di e-procurement con il MEF, le Regioni e gli enti locali attivi su questo tema. Nel corso del 2005 sono stati portati a termine i lavori, ed è stato pubblicato on line, sul portale degli acquisti (www.acquistinretepa.it), il documento finale “I sistemi di e-procurement pubblico in Italia: prime evidenze emerse 2004”.

Il gruppo di lavoro si è occupato di molteplici aspetti, da quelli tecnologici e di sicurezza informatica, a quelli legali e amministrativi, fino a quelli relativi alla gestione organizzativa. Quattro sono state le tematiche specifiche affrontate da altrettanti sottogruppi:

- 1) l'abilitazione dei fornitori alle procedure telematiche;
- 2) la gestione delle gare telematiche;
- 3) la gestione dei cataloghi e dei mercati elettronici;
- 4) l'analisi della normativa di settore.

L'analisi delle problematiche affrontate e la raggiunta consapevolezza dei punti di forza e delle criticità dei sistemi di e-procurement, consentiranno al gruppo di lavoro di affrontare nel prossimo futuro anche gli importanti temi dell'integrazione e dell'interoperabilità fra i sistemi stessi.



Le esperienze internazionali

Per quanto riguarda l'attività a livello internazionale, Consip ha sviluppato da qualche anno un'intensa attività di studio, ricerca e cooperazione, su base sia europea sia trans-europea, che si concentra soprattutto sull'e-procurement, settore nel quale l'Azienda è riconosciuta tra le best practice a livello europeo. Non sono mancati, tuttavia, anche alcuni progetti che coinvolgono altri ambiti.

La collaborazione con la "Consip britannica"

Nel corso del 2005, nella logica di un'attività di confronto con altre realtà europee, Consip ha consolidato, in collaborazione con il MEF, il programma di scambio di professionalità con la centrale acquisti inglese [OGCBuyingsolutions](#) (avviato alla fine del 2004) e finalizzato alla condivisione delle esperienze più importanti sul tema del procurement pubblico.

Nello specifico, sono stati avviati molteplici tavoli di lavoro finalizzati allo studio congiunto di specifiche categorie merceologiche, uniti a momenti di incontro, condivisione e networking comune.

Il laboratorio sugli acquisti pubblici

Il 2005 è stato il terzo anno di vita dell'[EU Public Procurement Learning Lab](#), un laboratorio permanente di istituzioni europee creato per condividere in chiave transnazionale le esperienze di diversi Paesi in materia di acquisti pubblici.

L'iniziativa nasce, infatti, nel 2003 per volontà del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio italiana, in cooperazione con il MEF e Consip. Quest'ultima, oltre a essere membro fondatore del laboratorio e promotore di alcuni studi, svolge anche il ruolo di coordinatore generale dell'iniziativa.

Attualmente partecipano all'EU Public Procurement Learning Lab 35 istituzioni provenienti da 27 paesi (24 partner dell'Unione Europea più Romania, Serbia e Turchia).

Oltre ad aver sviluppato e presentato con successo gli studi effettuati nel 2004 - "Piccole e medie imprese", "Aspetti tecnici nelle procedure di acquisti pubblici" e "Disegno d'asta e aspetti competitivi" - nel 2005 le attività di ricerca e networking del Lab hanno consentito di approfondire a livello europeo due aspetti: gli acquisti pubblici su tre specifiche categorie merceologiche ("carta per stampanti", "servizi di telefonia fissa", "personal computer") e il coinvolgimento delle piccole e medie Imprese nel public procurement.

L'obiettivo per il 2006 è quello di mantenere attiva la fitta rete di relazioni fra i membri del Laboratorio europeo attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro per l'approfondimento di specifici argomenti, che verranno successivamente presentati nei momenti di incontro plenario durante l'anno.

Bulgaria:

parte un nuovo gemellaggio

Nell'ambito del processo di integrazione nell'Unione Europea di nuovi Paesi membri, i gemellaggi amministrativi (c.d. [Twinning Project](#)) costituiscono un rilevante strumento di assistenza pre-adesione in favore dei potenziali candidati.

I progetti di gemellaggio rappresentano, quindi, un'attività estremamente importante per Consip, traducendosi in un riconoscimento nazionale ed internazionale delle esperienze e delle competenze professionali che l'Azienda detiene in tema di appalti pubblici e di informatica.

Per quanto riguarda le specifiche attività, sulla scorta dei precedenti gemellaggi in materia di appalti condotti - insieme alle altre istituzioni italiane - in favore di Cipro (conclusosi nel luglio 2004) e della Turchia (che si concluderà nel luglio 2006), Consip ha avviato nel corso del 2005 una ulteriore collaborazione con il Dipartimento del Tesoro del MEF per un nuovo progetto di gemellaggio con la Bulgaria in materia di public procurement, che prenderà il via nel corso 2006.

A gestire la nuova iniziativa sarà un Consorzio formato dal Dipartimento del Tesoro e dall'Autorità per gli appalti pubblici della Polonia, che si avvarrà del supporto della Consip e dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Il contributo di Consip è mirato a trasferire competenze specifiche e best practice sulle tematiche dell'innovazione e dell'efficienza negli acquisti pubblici anche in chiave europea.

Il progetto è finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa ed istituzionale dell'Agenzia bulgara per gli acquisti pubblici in vista della prossima adesione del Paese all'Unione Europea.

La partecipazione ai gruppi di lavoro europei

Alcuni esperti Consip compongono, insieme ai funzionari della Presidenza del Consiglio, le delegazioni presenti a Bruxelles in rappresentanza del nostro Paese. Queste partecipano alle seguenti iniziative sulla tematica dell'e-procurement:

- l'"[Electronic Public Procurement working group](#)", che ha l'obiettivo di definire linee guida a livello comunitario per la standardizzazione nell'adozione degli strumenti telematici di acquisto, con particolare attenzione a quelli previsti dalla Direttiva 2004/18/CE. Nel corso del 2005 sono stati discussi ed elaborati documenti relativi a vari aspetti dell'e-procurement, tra cui l'analisi comparata di sistemi e normative attualmente in uso e l'impatto delle nuove disposizioni comunitarie;

- il [programma IDABC \(Interchange of Data between Administrations, Businesses and Citizens\)](#), in cui si studiano le implicazioni tecnologiche dell'adozione dei nuovi strumenti e si definiscono standard e procedure per l'interoperabilità tra sistemi, in modo da favorire l'integrazione del mercato. Nel 2005, la discussione sull'argomento è stata approfondita ed è stato intensificato l'utilizzo di applicazioni di simulazione delle procedure telematiche previste dalle Direttive (aste on-line, accordi quadro e sistemi dinamici di acquisto).

Insieme alla Turchia per la lotta al riciclaggio attraverso l'Automatic Intelligence

Sempre nell'ambito dei progetti comunitari tesi a favorire l'adesione dei nuovi Stati membri all'Unione Europea, il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, - ed in special modo la Direzione IV (Sistema bancario e finanziario) e la Direzione V (valutario, antiriciclaggio e antiusura) con il supporto dell'UCID (Ufficio per il Coordinamento Informatico Dipartimentale) e di Consip, ha realizzato - in cooperazione con l'Ufficio Italiano Cambi e la Guardia di Finanza - un progetto di gemellaggio con la Turchia denominato "*Strengthening the fight against money laundering*" (Rafforzare la lotta al riciclaggio).

Il programma è stato stipulato con il Ministero dell'Economia di Ankara e si inserisce nell'ambito delle azioni a supporto del MASAK (Mali Suçlari Arastirma Kurulu), l'organismo preposto alla lotta contro il riciclaggio del denaro sporco.

Il progetto ha visto Consip impegnata nel predisporre piani di addestramento informatico del personale del *Financial Crime Investigation Board* Turco e nella realizzazione di linee guida metodologiche e operative, nonché nell'organizzazione di un workshop sull'*Automatic Intelligence*, che si è tenuto alla presenza di autorevoli rappresentanti della Presidenza della Repubblica e del Primo Ministro turco, finalizzato a trasmettere conoscenze teoriche e pratiche per la realizzazione di sistemi conoscitivi di supporto alle attività investigative.

Consip esporta il sistema di monitoraggio dei fondi strutturali

Il sistema italiano per il monitoraggio dei fondi strutturali, [Monitweb](#), apprezzato per la completezza e la flessibilità di impostazione, è stato richiesto dal Ministero della Bulgaria per lo Sviluppo Regionale e i Lavori Pubblici a seguito di una valutazione comparata dei sistemi di altri partner europei. Gli accordi che ne sono scaturiti prevedono la consegna del sistema, in formato multilingua, al Governo bulgaro affinché possano beneficiarne tutti i Ministeri interessati.

Il Progetto si articolerà in più fasi con l'obiettivo di consentire alla Bulgaria il rispetto degli impegni assunti nel trattato di adesione alla Unione europea, in merito alla adozione di un proprio sistema di monitoraggio dei fondi strutturali a partire da gennaio 2007.

I Quaderni Consip

Anche nel corso del 2005, è proseguita la pubblicazione dei “Quaderni Consip” (in versione cartacea ed elettronica, sul sito www.consip.it). I volumi realizzati per la collana sono stati dieci.

Le pubblicazioni, destinate ad istituzioni, mondo universitario, associazioni imprenditoriali e mass media, ospitano contributi scientifici sulle tematiche più innovative attinenti al mondo dell’e-procurement e ad altri temi propri dell’attività di Consip nell’ambito dei progetti IT.

L’iniziativa ha il duplice scopo di diffondere, quanto più possibile, il patrimonio di conoscenze che l’Azienda ha consolidato sugli aspetti teorico-pratici delle materie di propria competenza e di creare un punto di riferimento per il dibattito su questi temi, in cui spesso Consip si pone all’avanguardia nel panorama nazionale e internazionale.

Per il 2006 è stata progettata e realizzata una nuova veste grafica dei Quaderni (*nell’immagine sopra*).







Rendiconto **economico**
e **finanziario**

Dall'analisi del [conto economico](#) si nota che l'esercizio 2005 si è chiuso con un utile prima delle imposte pari a 5,7 milioni di euro, risultante da ricavi per 185,8 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi della produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per complessivi 180,1 milioni di euro.

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato ante imposte è aumentato di circa l'81%.

L'ammontare complessivo dei [ricavi](#) è stato determinato

- per 31 milioni di euro dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica (rispetto ai 29,9 nell'esercizio precedente);
- per 36,6 milioni di euro dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A. (rispetto ai 20,7 nell'esercizio precedente);
- per 0,615 milioni di euro dagli "altri ricavi e proventi" (rispetto a 0,629 nell'esercizio precedente) che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre amministrazioni (Ministero Interni, etc.) e per il parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali.

Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 4% passando da 122,9 milioni di euro (di cui 105,3 per le attività informatiche e 17,6 per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 117,6 milioni di euro del 2005 (di cui 105,3 per le attività informatiche e 12,3 per gli Acquisti in Rete).

I costi della produzione ammontano a 179,3 milioni di euro rispetto ai 170,2 del precedente esercizio.

I [costi](#) delle attività a rimborso, sempre coincidenti con i relativi ricavi già indicati, sono passati da 122,9 milioni di euro dell'esercizio precedente a 117,6 milioni di euro dell'esercizio 2005.

I costi relativi alle attività proprie della Consip sono pari a 61,7 milioni di euro rispetto ai 47,3 dell'esercizio precedente, con un incremento di 14,4 milioni di euro (+ 30%).

Tale incremento è riconducibile principalmente agli effetti generati dalla nuova convenzione relativa alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., che a partire dall'esercizio 2005 include i costi per lo sviluppo dei sistemi informativi e per i servizi in outsourcing (per un valore di 11,5 milioni di euro), non più tra i costi a rimborso, ma bensì tra i costi a carico della Consip.

La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 495 unità del 2004 a 500 unità del 2005 (+1%). Il relativo costo totale del personale ha registrato un incremento del 7,8% passando da 31,6 milioni di euro del 2004 a 34,1 nel 2005.

Altra sensibile variazione, principalmente riconducibile al riavvio delle procedure di gara del comparto Acquisti in Rete, si è registrata nei costi connessi con le commissioni di gara e la pubblicazione dei bandi. Tale posta di bilancio ha registrato un incremento del 116% passando da 1,1 milioni di euro del 2004 a 2,5 nel 2005.

I costi per godimento di beni di terzi sono passati da 3,1 a 3,2 milioni di euro nel esercizio 2005. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile ai maggiori oneri sostenuti per il noleggio di autovetture.

La dinamica degli **oneri finanziari** ha subito un peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2004, passando da un costo di 0,770 milioni di euro a 0,942 (+ 22%).

L'incremento dell'**utile lordo** d'esercizio ha generato un conseguente aumento anche delle imposte sul reddito, che sono passate da 2,7 milioni di euro del 2004 a 3,8 del 2005.

Il bilancio della Consip è stato certificato dalla società di revisione Ria & Partners.

Conto economico al 31 dicembre 2005 e raffronto con il 31 dicembre 2004 (valori in euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a) Compensi Consip	67.605.438	50.644.474
b) Rimborso anticipazioni P.A.	117.593.112	122.911.307
5) Altri ricavi e proventi	614.646	629.155
Totale	185.813.197	174.184.936
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) Acquisti beni per Consip	191.101	362.520
b) Acquisti beni per conto terzi	21.354.040	23.631.362
7) Per servizi		
a) Acquisti servizi per Consip	22.914.294	10.574.624
b) Acquisti servizi per conto terzi	94.627.285	97.332.032
8) Per godimento di beni di terzi		
a) Godimento beni di terzi per Consip	3.213.264	3.109.573
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.611.788	1.947.914
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.214.661	22.404.198
b) Oneri sociali	7.784.686	7.263.945
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.877.993	1.731.634
e) Altri costi	207.343	217.909
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	511.589	545.098
b) Ammortamento immob. materiali	511.102	534.756
12) Accantonamenti per rischi	87.000	450.000
14) Oneri diversi di gestione	202.431	143.849
Totale costi della produzione	179.308.575	170.249.415
Diff. Valori e costi di produzione (A-B)	6.504.622	3.935.521

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.586	5.615
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	944.662	780.091
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) Utili su cambi	2.227	7.097
b) Perdite su cambi	795	2.794
Totale oneri e proventi finanziari (16-17+17-bis)	-941.643	-770.173

D) Rettifiche di attività finanziarie

0 0

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.085.448	2.092.007
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) Minusvalenze da alienazione	0	833
b) Altri	912.175	2.091.150
Totale partite straordinarie (20-21)	173.273	24

Risultato prima delle imposte (A – B – C + E)

5.736.253 3.165.371

22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte dell'esercizio	-3.727.781	-2.836.374
b) Imposte differite/anticipate	-65.647	162.167

23) Utile d'esercizio

1.942.825 491.164

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 e raffronto con il 31 dicembre 2004 (valori in euro)

<i>Attivo</i>	31.12.2005	31.12.2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.732	204.933
7 - Altre	947.221	1.218.945
Totale	1.080.953	1.423.878
II - Immobilizzazioni materiali		
4 - Altri beni	1.199.982	1.450.668
Totale	1.199.982	1.450.668
III - Finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.280.935	2.874.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	139.612.636	109.757.014
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.424
4 bis – Crediti tributari	1.916.056	629.037
4 ter – Imposte anticipate	121.503	187.151
5 - Verso altri		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	133.010	354.591
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
Totale	141.791.882	110.942.893

III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	438	14.504
3 - Denaro e valori in cassa	4.426	5.917
Totale	4.864	20.421
Totale attivo circolante (C)	141.796.746	110.963.314
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	71.951	16.259
Totale attivo	144.149.632	113.854.119

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 e raffronto con il 31 dicembre 2004 (valori in euro)

<i>Passivo</i>	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve da rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	457.769	433.211
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.802.285	7.335.679
IX - Utile (perdita) d'esercizio	1.942.825	491.164
Totale patrimonio netto	15.419.996	13.447.171
B) Fondi per rischi e oneri		
3 - altri	312.000	450.000
Totale	312.000	450.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.619.555	4.520.046
D) Debiti, con separata indicazione, per		
ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4 - Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	31.226.143	14.206.862
7 - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	68.474.956	62.026.124
12 - Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	15.609.012	13.482.339
13 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.569.232	2.330.461
14 - Altri debiti	4.903.897	3.335.295
Totale	122.783.240	95.381.081
E) Ratei e risconti, con separata indicazione		
dell'aggio sui prestiti	14.842	25.822
Totale passivo	144.149.632	113.854.119



A cura della
Corporate Identity

Progetto grafico
CReA Design Srl

Foto a cura di
Gruppo fotografico Consip
"ConTemporaneità"

Finito di stampare nel mese
di maggio 2006 da
SEP Servizi Editoriali Pantheon - Roma